



# **DISFOR** Dipartimento di Scienze della Formazione

CORSO DI LAUREA IN PEDAGOGIA,  
RICERCA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Tesi di Laurea

APPLICAZIONE E SVILUPPO IN CAMPO EDUCATIVO DEGLI  
OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

Divulgazione dei contenuti etici alla formazione del cittadino  
consapevole.

Relatore: PROF ALESSANDRO CATALDO

Correlatore: PROF. ANDREA TRAVERSO

Candidato: DOTTORESSA MANTERO ILARIA

ANNO ACCADEMICO 2022\2023

## Indice

Introduzione	Pag. 3
<b>1.0 Capitolo Primo: creazione di un progetto sostenibile di pace</b>	Pag. 6
1.1 Come s'intende tutelare la pace e principi su cui si poggia	Pag. 8
1.2 Contesto storico della nascita dell'agenda e evoluzione del pensiero sostenibile dal bisogno bellico al bisogno economico e ambientale	Pag.
1.3 Agenda pace e sostenibilità	
1.4 Definizione del principio democratico alla base dell'ordinamento giuridico	
1.5 Approfondimenti in merito agli studi filosofici e politici di HANNA ARENDT	
1.6 L'importanza dell'etica e della morale	
<b>2.0 Capitolo 2 : Natura dell'agenda</b>	
2.1 Natura dell'agenda 2030	
2.2 Divisione per livelli e competenze	
2.3 Descrizione della competenza pedagogica rilevata	
2.4 Metodologie di applicazione sviluppo per un mondo migliore	
<b>3.0 Capitolo 3</b>	
3.1 Adozione obiettivi agenda 2030 all'interno della dimensione pedagogica	
3.2 Descrizione delle pratiche pedagogiche	
3.3 Descrizione degli ambiti pedagogici	
<b>4.0 Capitolo 4: Insegnamento dei valori etici</b>	
4.1 L'importanza dell'insegnamento della formazione bioetica all'interno della scuola secondaria e le proprie finalità	
4.2 Come s'insegna la bioetica nelle scuole superiori	
4.3 Educare ai diritti e la tutela ambientale	
4.4 L'insegnamento della tutela della salute	
4.5 La scuola come palestra di apprendimento del benessere	

5.0 **Capitolo 5**

5.1 Formazione etica dell'adulto.

5.2 Come si studia filosofia e bioetica all'università

Uno scenario complesso

5.3 Riflessione sulle competenze acquisite

Pag

Conclusioni

Bibliografia

Sitografia

## **Introduzione**

L'Agenda 2030 rappresenta il piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità, per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. Definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDG) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile.

Il documento riporta per la prima volta un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

In campo educativo l' 4: “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutt<sup>1</sup> i” richiede lo sviluppo di un'istruzione di qualità quale base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

Ne presente lavoro si propone lo studio allo sviluppo e alla sostenibilità indicata dall'agenda 2030 dalla nascita e il suo utilizzo, lo scenario storico evolutivo dei contenuti filosofici e politici a livello internazionale.

L'ampiezza a carattere globale del progetto relativo all'agenda 2030 viene stabilito dall'adesione dei paesi membri dell'organizzazione Nazioni Unite la quale tutela l'adesione e lo sviluppo dei paesi membri aderenti. Un altro punto fondamentale per tutti i paesi che fanno parte dell'organizzazione Nazionale organizzazione azioni Unite è la tutela

---

<sup>1</sup> Tratto tratto dall'elenco dei gol relativi all'agenda 2030 riguardanti la sfera educativa.

della pace Questo è un requisito fondamentale per consentire ai nostri paesi di poter collaborare con cooperare e convivere in armonia e pace. Attraverso la citazione di Hannah Arendt ho potuto dimostrare quanto sia stato importante il contributo ebraico di rivalse sulle leggi razziali all'interno di questo progetto che vede la tutela delle minoranze etniche. La progettazione dell'agenda 2030 come modalità di sviluppo internazionale dei paesi membri non è solo una metodologia attraverso il quale si possa preservare la pace si possa avere territori condivisi si possa collaborare e convivere Ma è una modalità attraverso il quale l'essere umano viene preso sotto esame da più punti di vista in quanto lo sviluppo non è solo globale non è nazionale e non è locale ma corrisponde alla responsabilità che ogni singolo essere umano pone all'interno della propria vita. Con questo progetto si vuole dare forma credito e importanza dal singolo alla globalità al fine di formare un'unica famiglia che possa distinguersi in quanto guardiani dell'umanità non importa razza e credo oppure il colore importa solo l'adesione a obiettivi di sviluppo e pacifici. Per poter operare in tal senso in questa tesi ci saranno diverse spiegazioni sia di carattere giuridico che di carattere educativo.

Partendo dallo studio di realtà condivise in campo pedagogico si è analizzato come sia la situazione attuale italiana e come questa potrebbe evolversi andando così a soddisfare diverse esigenze sia del singolo che del sistema educativo. Attraverso questa tesi ho potuto indagare come si possa sviluppare il pensiero critico la ricerca e analizzare alcune esperienze legate a progetti d'integrazione all'interno del mondo scolastico e universitario.

In questa tesi presenta un excursus formativo seguito da colleghi professori e tecnici che hanno seguito i ragazzi partendo dalla scuola dall'infanzia e dalla scuola primaria che presentano un carattere generale di presentazione delle caratteristiche ambientali delle normative di cura di se stesso e dei compagni. All'interno della secondaria di primo e secondo grado sono stati presentati progetti legati

alla tutela della propria salute in campo ginecologico sessuale e posturale . Ci sono state delle presentazioni di progetti Condotti all'interno della secondaria di secondo grado che avevano lo scopo di introdurre E informare il ragazzo riguardante condotte legate all'alimentazione . Una volta all'interno dell'ambito universitario la bioetica viene presentata come una disciplina che possa far coadiuvare diverse Fonti provenienti da diverse tematiche Con lo scopo di poter preservare la sicurezza la salute e la vita umana .

Attraverso questo elaborato vedremo le tecniche differenti in riferimento al diverso Arco d'età e alle diverse discipline applicate. Vedremo la cura della propria sanità e sicurezza come cardine di tutta l'azione formativa proposta.

All'interno di questo programma vedremo anche diverse metodologie provenienti da diverse campi scientifici che si faranno si presteranno per raggiungere gli obiettivi che si si sta prefiggendo e sia il reparto il goal 4 nel fornire un'educazione competitiva che la tutela dei progetti biotici all'interno del mondo dell'educazione.

## **Capitolo 1: Creazione di un progetto sostenibile di pace**

Questo capitolo analizza il percorso storico per poter delineare la situazione politica all'interno del panorama mondiale. L'evoluzione dal totalitarismo alla dimensione democratica si è potuta ottenere con il contributo culturale e politico della professoressa Hannah Arendt che fu personaggio di spicco all'interno del panorama internazionale Americano ed Europeo. Da questa esperienza terribile, ricordiamo che la Arendt era stata naturalizzata in America in seguito alla richiesta di asilo politico che richiese in seguito alla fuga dalla Germania a causa dell'instaurarsi delle leggi razziali. Questi fatti e la sua influenza hanno avuto rilevanza fino a la creazione dell'ONU decisa dal presidente Roosevelt e quindi modificando nettamente il mondo riguardo l'adozione della morale all'interno del mondo politico ed economico. Le dinamiche storiche dimostrano un'organizzazione per lo stravolgimento sia politiche che gestionale del mondo così da portare giustizia, pace e prosperità.

Le mediazioni politiche che hanno visto i paesi partecipi del programma politico messo in atto attraverso la conversione delle nazioni aderenti al progetto legato alla sostenibilità.

La sostenibilità acquisisce diverse dimensioni in cui troviamo la dimensione ambientale dovuta alla tutela dello sfruttamento conseguenza delle diverse rivoluzioni industriali che si sono susseguite. L'analisi della creazione dell'agenda e di tutto il costruito giuridico e meditativo internazionale ha mostrato la possibilità di poter porre fine a regimi di totalitarismi origine della devastazione mondiale e di dare modo a questa macchina di comunicazione internazionale di poter essere organizzata a influenzare la morale comunitaria inserendola all'interno di un contesto e di un progetto volto alla tutela del genere umano e delle relative specificità. Inserendo principi etici aventi vincoli giuridici e economici si sono instaurate le basi per una convivenza globale che non includesse la persecuzione di nessuno. I valori che oggi

sono condivisi sono solo momentanei perché soddisfano le nostre necessità e garantiscono un ambiente sicuro ma potrebbero cambiare.

Si può notare quanto l'agenda quindi possa essere il frutto di un'analisi dinamica atta allo sviluppo del territorio e al patrimonio sociale di cui dispone. Molto dipende dalle potenzialità del territorio e dalle modalità d'intervento che si possono effettuare solamente a dipesa di reali requisiti necessari. Questo è un progetto di sviluppo comunitario che vede la formazione umana incentrarsi sul cittadino favorendo così possibilità di occupazione e di sviluppo.

L'etica e quindi la bioetica, disciplina filosofica che irradia con i propri principi è necessaria per la guida legittima anche nel ambito giuridico facendosi spazio attraverso il campionamento delle necessità etiche dell'ambiente e quindi del territorio.

## **1.1 Come s'intende tutelare la pace e principi su cui si poggia**

Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, il problema fondamentale da risolvere era la violazione dei diritti umani e dell'usurpazione di averi a discapito di minoranze etniche o gruppi appartenenti alle minoranze politiche. Il nazionalismo come altre forme di governo aveva prodotto effetti terribili, che vedeva alla base del proprio operato una politica utilitaristica mascherata da discriminazione razziale e quindi intolleranza verso una parte della società. Questo tipo di propaganda era volta a escludere dalla società un ceto molto abbiente e che grazie al quale la società ha permesso di svilupparsi. L'obiettivo maggioritario consisteva nell'invertire il senso di marcia inserendo all'interno del pensiero filosofico inserito all'interno del pensiero politico valori e ideati che potessero garantire la pace tra etnie. Questo fu raggiunto con la creazione delle nazioni unite e dopo la stesura di documenti atti a proteggere e riconoscere la libertà individuale come diritto inalienabile. Il concetto di libertà fu uno dei passaggi per il quale furono permesse politiche di autoaffermazione valoriale e economiche. Questi valori sono inseriti sia all'interno di costrutti legati all'agire etico che a dinamiche originarie della gestione politica della magna Grecia. Questo sistema non solo si poneva come risoluzione internazionale dei conflitti ma anche come garante di cooperazione economica e di valorizzazione del territorio.

Uno dei problemi derivati da queste politiche antisemite è che non si comportò come un problema legato all'etnia ma alla scomodità infatti furono inclusi nel medesimo trattamento anche altre categorie come dissidenti politici, persone disabili, omosessuali.

Il governo vigente era intenzionato ad escludere dalla vita sociale e politica tutte le persone che sarebbero corrisposte ad un costo.

La creazione dell'ONU permise non solo di avere tutelati ma permise agli stati membri di potersi confrontare permettendo l'aggiornamento l'acquisizione di informative riguardo l'andamento del proprio paese. Attraverso una comunicazione costante si permise il confronto e quindi il rischio bellico venne meno sostenuto dal servizio legale che questa organizzazione fornisce.

L'intero progetto verte sulla sottoscrizione di alcuni documenti, tra i quali troviamo:

- La carta dei diritti umani inviolabili, questo documento tratta della natura giuridica e sociale che incluse non solo l'acquisizione di norme politiche come l'adesione alla sfera politica, al voto, alla libertà di manifestare e ad avere una casa, una famiglia, diritto allo studio e alla possibilità di professare il proprio credo religioso. Questo era il tramite attraverso il quale si evitavano vorrebbero evitare ogni tipo di sopruso.
- Dichiarazione di Stoccolma.<sup>2</sup>
- Si occupa principalmente di stipulare delle norme base e condivise per la tutela dell'ambiente limitandone la costruzione e limitando fonti d'inquinamento causa di numerose patologie riscontrate nell'essere umano. Il fatto che fu condivisa da tutti permise un più veloce adeguamento delle norme relative .

Questa è la base giuridica attraverso il quale la bioetica e il diritto si sviluppano in modo da consentire a ogni persona la tutela di fronte alla legge e la tutela di fronte alla partecipazione ugualitaria in relazione al contesto. Lavorare a un progetto in sede preliminare che è di tipo giuridico per poi diventare un aspetto sociologico educativo e lavorativo che possa convogliare il mondo intero verso una risoluzione ai principali conflitti bellici è importante. Questo perché primo luogo si riconoscono i diritti fondamentali dell'essere umano e In secondo luogo

---

<sup>2</sup> Dichiarazione delle Nazioni Unite alla conferenza sull'ambiente umano tenutosi a Stoccolma dal 5 al 16 giugno del 1972 che ha considerato il bisogno di prospettive e principi comuni al fine di ispirare e guidare i popoli nel mondo verso una conservazione e miglioramento dell'ambiente umano

non per importanza se riconosce la responsabilità dell'azione del singolo nei confronti del re dell'altro questo convoglia anche la responsabilità che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente e degli animali punto.

## **1.2Contesto storico della nascita dell'agenda e evoluzione del pensiero sostenibile dal bisogno bellico al bisogno economico e ambientale**

Lo scenario si svolge in parte in America e in parte in Inghilterra 1941, lo scenario internazionale politico ed economico si mostra pressoché disastroso, la preoccupazione principale è di trovare un'alleanza che possa ristabilire la pace collettiva e ridurre se non estinguere il pericolo nazista e di cooperare alla pace dei paesi liberi. Segue la sottoscrizione della carta atlantica da parte del primo ministro inglese.

Winston Churchill e del presidente degli stati uniti, Franklin Delano Roosevelt.

A tutela della pace, segui la dichiarazione del 1942 che Vide i rappresentanti di 26 nazioni sottoscrivere la Dichiarazione delle nazioni unite, seguirono al 21 paesi.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) comprendeva un agglomerato di venti stati atti al sostegno di questo programma eticamente e economicamente sostenibile, attualmente questi stati corrispondo al 97% di tutti gli stati presenti sul pianeta della terra.

L'organizzazione non potendo legiferare come uno stato si esprime attraverso la creazione di un agenda all'interno de quale sono riportati gli obiettivi da raggiungere dagli stati entro la data a cui si riferisce l'agenda.

Attraverso la conferenza di Jalta nel 1945 ben 51 paesi sottoscrissero i principi della carta racchiusi nella stesura di 111 articoli che ne

descrivesse la natura. L'agenda è la parte esecutiva di una metodologia politica e sociale atta a contrastare il totalitarismo.

Si necessita quindi di un sistema che possa garantire e promuovere la partecipazione sociale e lo sviluppo dell'economia.

La natura dell'agenda è di tipo esecutivo questo dipende dal fatto che questa possa corrispondere alla partecipazione allo sviluppo personale e globale, all'orientamento del personale in politiche sociali adatte al proprio riferimento.

L'idea nasce dalla risoluzione della seconda guerra mondiale.

Il problema fondamentale da risolvere era la violazione dei diritti umani e dell'usurpazione di averi a discapito di minoranze etniche o gruppi appartenenti alle minoranze politiche. Il nazionalismo come altre forme di governo aveva lavorato in modo che gli individui diventassero intercambiabili. Questo fu possibile attraverso azioni di alienazione e discriminazione razziale creatasi questa situazione si dava modo ad altri paesi di poter operare in senso analogo.

La creazione dell'organizzazione delle nazioni unite aveva lo scopo opposto, quindi di poter inserire all'interno dell'azione di governo un contenuto etico condiviso e di offrire loro appoggio legale per quanto concerne la risoluzione di conflitti.

Per poter risolvere questa problematica politica internazionale ci si occupò di fondare l'ONU il 24 ottobre del 1945 con l'obiettivo di costituire un organo internazionale mirato al sostegno legale per i paesi oppresso o vittima di atteggiamenti discriminatori o succubi.

L'organizzazione delle nazioni unite costituisce un'organizzazione attraverso il quale far confluire il maggior numero di paesi aderenti in modo da influenzarne il pensiero filosofico e quindi avere un corpo politico che possa condividere la filosofia di pensiero della stessa.

Essendo un'organizzazione non si occupa dell'adesione ministeriale dei progetti ma facendone parte e condividendo la missione globale ci si inserisce all'interno di un sistema che è atto alla salvaguardia della sostenibilità statale e globale.

### **1.3 Agenda pace e sostenibilità**

L'agenda si è stata adottata come modalità operativa conseguente alle decisioni prese durante i numerosi simposi che sono stati necessari per la formazione della metodologia. I valori discussi e adottati a livello internazionale per la tutela della sostenibilità si sono trasformati in sistemi di gestione internazionale aventi lo scopo di rendere sostenibile la vita dell'uomo. La concezione di sostenibilità ha avuto delle trasformazioni di concetto ed ha visto in un primo momento la concezione politica. In quanto fu ideata alla fine della seconda guerra mondiale in modo da proporre servizio legale ai paesi, con il progresso e la stabilizzazione politica e governativa il bisogno è diventato di tipo ambientale.

La proposta della stabilizzazione ambientale è dovuta alla consapevolezza degli stati responsabili di uno sviluppo economico industriale ad aderire a programmi di bonifica in modo da ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente.

In campo educativo vediamo due prospettive:

- La gestione delle risorse umane e della popolazione fatta convogliare all'interno di una struttura organizzativa volta a informare e formare gli alunni in modo che all'esaurimento del corso possano agevolmente trovare lavoro.
- La gestione formativa e di ricerca volta a condividere analizzare prospettive filosofiche inerenti alla partecipazione del contenuto etico all'interno di prassi atte a regolare differenti politiche. Questo ha permesso la condivisione il confronto a livello internazionale riguardo

tematiche relative alla bioetica e di facile inserimento all'interno dell'agenda 2030.

All'interno del discorso la persona viene formata e è partecipe dello stesso scenario culturale.

E' interessante riscontrare come attraverso la partecipazione ad eventi dedicati lo stesso cittadino possa essere parte della modifica dell'ambiente che abita. Interessante quindi vedere come il singolo cittadino possa vivere la trasformazione da soggetto formato a parte integrante del progetto di ricerca filosofica e ideativa legata allo sviluppo dell'agenda 2030. Attraverso la partecipazione s'intende quindi modificare il panorama culturale inserendo il confronto come metodologia di crescita globale.

Attraverso l'analisi dei bisogni vengono organizzati eventi o approfondimenti atti a poter soddisfare le esigenze espresse negli obiettivi dell'Agenda.

Lo spirito con cui si manifesta l'agenda è di tipo democratico e mira a garantire lo sviluppo della persona, della comunità e dello stato secondo settori specifici. I settori specifici o aree tematiche sono chiamati goal e sono suddivisi in obiettivi operativi.

Può aderire al raggiungimento di tali obiettivi qualsiasi entità, persona fisica, stato o gruppo.

Ogni stato rasenta le analisi di sviluppo annuale descrivendo l'andamento del proprio paese.

Rendendo il cittadino autonomo e consapevole lo si rende attivo nell'adesione all'agenda 2030, contribuisce a rendere etico l'utilizzo delle didattiche utilizzate in ambito formativo sia per il cittadino e per lo studente.

Attraverso ciò si sviluppano gli indicatori necessari per procedere verso il reale sviluppo del paese adeguando il comportamento della popolazione alle nuove necessità.

Una delle necessità rilevate e su cui verte il progetto relativo all'agenda 2030 è di formare attraverso diverse modalità la cittadinanza in modo

che questa sviluppi senso critico e maneggevolezza con i principi etici regolatori per lo sviluppo etico e condiviso.

La consapevolezza coinvolge soprattutto quelle professioni che andranno a ricoprire ruoli importanti all'interno di settori quali, quello sanitario per l'interruzione di vita o la cura, il contesto ambientale per la presa in considerazione della gestione ambientale e delle conseguenze sulla salute di ognuno di noi. Questi sono esempi attraverso il quale possiamo constatare l'importanza della presenza della bioetica all'interno del progetto.

La sfera educativa come quanto affermato si pone in posizione trasversale attraverso il quale riesce ad inglobare molte sfere della società, ma sono importanti anche i processi attraverso il quale un valore si concretizza facendosi spazio all'interno di sistemi regolari atti a provvedere alla gestione.

Per meglio dire s'intende che attraverso lo studio dei principi bioetici si dispongono gli studenti ad acquisire consapevolezza e capacità di gestione.

Lo studio della bioetica all'interno delle scuole primarie si affronta attraverso un percorso di tipo empirico sostenuto da associazioni che si rendono disponibili a guidare e presentare progetti a gruppi scolastici.

I diversi progetti riguardano singoli obiettivi

Questo è possibile attraverso l'adozione dei principi dell'agenda e della cura formativa adoperata mediante lo sviluppo della cittadinanza scientifica mirata a istruire in modo mirato.

Questo non ha una ripercussione sul mondo dello studio ma atto a favorire una cittadinanza partecipante.

#### **1.4 Definizione del principio democratico alla base dell'ordinamento giuridico.**

Alla base dello statuto che regola l'agenda 2030 stanno i principi democratici che garantiscono la partecipazione di ogni cittadino attraverso strutture di democrazia rappresentativa .

L'etica s'inserisce all'interno della struttura poiché questa è atta a garantire il principio di verità e benevolenza verso l'obiettivo e il cittadino. La carica rappresentativa è concessa a tecnici esperti della materia attraverso il quale se ne sfruttano le capacità politiche. Questo aspetto si rivela di primaria importanza in quanto è andato a sanare uno dei bisogni principali riscontrati durante le persecuzioni ebraiche , introdotte appunto con le leggi razziali. Attraverso questo valore o principio si vuole tutelare la partecipazione sociale, politica e economica motivo di sviluppo personale e di Attraverso questo metodo si può affidare la gestione ministeriale ai ministri nominati dal governo in modo che se ne occupino. Il concetto politico di crescita si sviluppa parallelamente al concetto di sviluppo di crescita della popolazione. In un primo momento l'aspetto sostenibile dato all'agenda aveva significato differente, infatti la sostenibilità riguardava la possibilità di mantenere la pace in seguito alla risoluzione di due conflitti mondiali , quindi creando situazioni d'equilibrio politico e economico si porgevano le basi per poter concepire un recupero di civiltà. Si inserisce la dimensione etica nella dimensione giuridica atta a tutelare la presenza del singolo e della collettività all'interno di un discorso più ampio. Si costituiscono attraverso un pensiero filosofico condiviso le nuove basi che delineranno gli anni a seguire.

Alla base dello statuto che regola l'agenda 2030 stanno i principi democratici che garantiscono la partecipazione di ogni cittadino attraverso strutture di democrazia rappresentativa . L'etica s'inserisce all'interno della struttura poiché questa è atta a garantire il principio di verità e benevolenza verso l'obiettivo e il cittadino. La carica rappresentativa è concessa a tecnici esperti della materia attraverso il quale se ne sfruttano le capacità politiche. Questo aspetto si rivela di primaria importanza in quanto è andato a sanare uno dei bisogni

principali riscontrati durante le persecuzioni ebraiche , intrinseco appunto con le leggi razziali. Attraverso questo valore o principio si vuole tutelare la partecipazione sociale, politica e economica motivo di sviluppo personale e di Attraverso questo metodo si può affidare la gestione ministeriale ai ministri nominati dal governo in modo che se ne occupino. Il concetto politico di crescita si sviluppa parallelamente al concetto di sviluppo di crescita della popolazione. In un primo momento l'aspetto sostenibile dato all'agenda aveva significato differente, infatti la sostenibilità riguardava la possibilità di mantenere la pace in seguito alla risoluzione di due conflitti mondiali , quindi creando situazioni d'equilibrio politico e economico si ponevano le basi per poter concepire un recupero di civiltà. Si inserisce la dimensione etica nella dimensione giuridica atta a tutelare la presenza del singolo e della collettività all'interno di un discorso più ampio. Si costituiscono attraverso un pensiero filosofico condiviso le nuove basi che delineranno gli anni a seguire.

Costituendo una filosofia di pensiero s'instaura ampliamento un aspetto pedagogico concettuale condiviso costituendosi quindi come base di un nuovo orientamento filosofico legato alla filosofia della storia .

## **Concetto di sostenibilità**

Il concetto di sostenibilità è evoluto all'interno della sottoscrizione dei diversi documenti in quanto si partecipa con la priorità di tutelare una cooperazione internazionale atta a promuovere la pace per evolversi verso un aspetto economico attraverso la creazione dell'agenda 2030 e degli obiettivi inseriti.

La necessità di trasferire un concetto come quello della sostenibilità dal contesto filosofico al contesto economico ha permesso che molti aderissero all'iniziativa poiché dava modo di maturare un interesse.

La mancata partecipazione economica e solamente di tutela è una questione che è stata inserita all'interno della sfera ambientale e di cui se ne parlato all'interno del convegno di Rio De Janeiro , la quale ha portato alle conclusioni che solo una parte di paesi sono dediti a politiche ambientaliste poiché questo corrisponde a investire fondi senza averne profitti. I nuovi macchinari sono infatti molto costosi e i pezzi di ricambio non permettono di avere un buon ritorno economico. Nel settore medico invece vi è una controtendenza infatti la bioetica oltre avere e regolarsi su principi di regolazione della vita si estende anche alla cura e alla prevenzione.

La nascita dell'agenda 2030 si deve alla necessità di tutelare una sostenibilità relativo all'ambito politico e si può affermare che con il cambiare delle situazioni economico politiche siano cambiati anche le priorità. Il concetto di sostenibilità ha assunto un significato ambientale mirato quindi a sostenere e tutelare i diritti dell'ambiente. Infatti si pone l'uomo come responsabile delle decisioni proprie e di come questo possa influenzare l'ambiente circostante.

Il concetto di sostenibilità ha influenzato anche il concetto di cura e di partecipazione. L'interesse maturato per un progetto o per un area specifica dell'agenda diventa un'azione di cura verso i propri interessi e verso l'ambiente che lo contiene. La cura per un'informazione o per una ambito particolare diventa l'adesione spontanea e gioiosa all'agenda seppur svolta in maniera inconsapevole.

A credito della tutela dell'ambiente si sono svolti convegni come quelli di Rio 20, all'intero del quale sono stati resi pubblici i dati inerenti al tasso di inquinamento dato dalle fabbriche

Il fulcro essenziale del progetto è la sostenibilità. Questo concetto viene declinato su più fronti primo tra tutti quello economico d'impresa, a seguire troveremo la sostenibilità ambientale che è stato soggetto principale delle riforme di Rio 20. Attraverso l'uso di una filosofia della cura e della responsabilità si è posto l'uomo come beneficiario e influenzatore di questo ambiente. A seguito delle quattro rivoluzioni

industriali che hanno decretato il cambiamento dell'idea di lavoro e di mercato si è inserito il rispetto dell'ambiente tra gli obiettivi da raggiungere.

Attraverso la tutela dell'ambiente si concorre alla salvaguardia della salute di tutti e dell'ecosistema permettendo quindi l'utilizzo e riuso di materie prime in modo non invasivo.

Il tema della responsabilità accompagna l'intero progetto con una prospettiva democratica e di sviluppo comune . Il tema del rispetto in origine era stato introdotto come argomento per la tutela di ogni forma di vita evitando forme di discriminazione trasferendolo poco a poco nella tutela delle forme di amministrazione globali. È stato anche considerato che i paesi membri della comunità potessero partecipare partendo da zone di sviluppo molto differenti. Si parla quindi di partecipazione democratica allo sviluppo sostenibile.

La splendida potenzialità dell'agenda sta nel fatto che questa possa essere adottata a prescindere dalle grandezze d'impatto che questa ci si riferisca.

Perché è importante? È importante perché attraverso l'incrocio delle analisi di sistema si può ottenere un quadro complessivo della situazione.

All'interno del quale sono stilate potenzialità , calcolo qualitativo delle zone d interesse. Attraverso il monitoraggio si può mettere mano al sistema complessivo attraverso la modifica delle politiche sociali fino a predisporre l'ambiente in modo che possa essere ottimale.

Infatti lo sviluppo della nazione dipende molto dalla popolazione che lo abita , dai flussi migratori e dalle caratteristiche comportamentali emerse.

Ad esempio uno dei problemi che si riporta è la migrazione dei cervelli. La peculiarità del problema sta nel fatto che sono presenti le strutture e i servizi atti a formarli e garantire loro uno sviluppo per poi trovare lavoro pertinente alle loro aspettative all'estero. Questo si verifica perché i vari stati membri hanno posto priorità differenti all'interno del

quadro logico d'insieme il che permette di assorbire utenze secondo parametri remunerativi propri. Questo fenomeno provoca un depauperamento del territorio in quando sfuggono al sistema stesso .

L'analisi implica anche un monitoraggio del comportamento e dei bisogni emersi nel tempo. Si consideri la società come un organismo dalla mutevolezza relativo alle caratteristiche che lo definiscono e quindi ai bisogni relativi.

La politica di governo può dunque influenzare questo andamento riguardo le strategie da applicare all'interno dello stesso. Si vedrà quindi modalità di applicazione differenti a seconda del pensiero filosofico politico di appartenenza e dalla selezione delle priorità.

Il PIL nel complessivo dipenderà molto dall'azione diplomatica governativa nazionale e in relazione ai paesi confinanti permettendo quindi politiche di import e export atti a valorizzare la produzione del territorio.

Attraverso la tutela della policy vediamo quindi anche la tutela della politica.

All'interno della storia che riguarda le rivoluzioni industriali troviamo materiale che all'interno di questi programmi viene trattato solo in parte.

All'interno del processo di sviluppo si riscontra che le priorità andranno incontro alle esigenze e alle disponibilità pertanto la rilevanza del clima è stata materia del ventesimo secolo accantonata per consentire lo sviluppo economico e sociale nelle rivoluzioni precedenti. Tramite i collegamenti e i rapporti con l'estero si può permettere alla propria nazione di raggiungere goal dell'agenda attraverso la collaborazione con stati i quali possano aver investito su appalti che per noi sono secondari in modo da salvaguardare gli obiettivi attraverso la collaborazione. La collaborazione trasversale è un metodo economico d'impresa che permette il principio democratico di partecipazione con la tutela dell'aspetto economico.

## **Principio di responsabilità**

Uno dei principi attraverso il quale l'agenda si forma è il principio di responsabilità, insito anche nella sottoscrizione dei diritti umani dell'uomo e del fanciullo. Il concetto di responsabilità si svolge in maniera singolare e grupppale entrando in un ottica che vede l'uomo non come vittima ma come fautore del proprio destino.

Il principio di responsabilità globale e quindi corrispondendo alla figura umana un tutore dell'ambiente e delle attività diverse create ha dato modo di limitare le azioni a danno di persone e ambiente secondo i trattati sottoscritti in precedenza. Questo corrisponde alla responsabilità di un apertura di un conflitto non lecito che viene sanzionato attraverso ammende pecuniarie che il governo in carica dovrà sostenere al governo europeo .

Rappresenta una risorsa attraverso il quale all'uomo viene ricordato il limite delle proprie azioni.

L'altra faccia della responsabilità è il merito che si disporrà in senso analogo.

### **1.5 Approfondimenti in merito agli studi filosofici e politici di HANNA ARENDT**

Hannah Arendt 1096-1975 politologa e filosofa e storica, allieva di Heidegeer Baulman e Jaspers emigrò negli stati uniti a causa dell'istituzione delle leggi razionli in Germania.

Negli stati uniti insegno all'università di Chicago , Berkeley, Pricepton e New York.

All'intenro del testo Responsabilità e giudizio esegue un'analisi e cretica ai sistemi di gestione politica tedesca per l'evoluzione del partito nazista e l'ascesa del totalitarismo. l'Arendt ha praticamente sacrificato

la propria vita allo studio fenomenologico della sfera politica .  
all'interno dello scritto espresse le proprie perplessità riguardanti  
l'ascesa del totalitarismo prendendo in considerazione la vasta entità  
dell'area d'influenza che le famiglie ebraico-tedesche influenzassero  
l'economia e il mondo del lavoro nel periodo storico di riferimento ,  
introducendo quindi il dubbio che ci fosse stata più di una forzatura  
all'ascesa del totalitarismo . si inserisce all'interno del discorso  
filosofico anche un'area di sviluppo del pensiero di competenza di  
Nietzsche e Kant i quali asseriscono come il pensiero politico si potesse  
esprimere attraverso volontà di potenza che si traduce con l'espressione  
della propria volontà con la definizione kantiana di bene e male quindi  
riconducibile al riconoscimento della morale .

Si sottolinea il fatto che per l'epoca l'adesione ai vincoli morali non  
fosse obbligatoria e questo pone la risposta ai quieti della Arendt  
attribuendo agli interessi economici maggior seduzione rispetto alle  
condotte morali. Lo sconcerto nasce dall'adesione a sistemi di  
discriminazione inerenti sia alla sfera politica che privata.

In quanto politica discerne e distingue queste due nature e ne divide  
l'evoluzione. Questo accade per il fatto che la dinamica politica la  
riguarda sulla sfera personale all'interno della sua opera. Questo ne  
viene però di divulgare il proprio pensiero nelle università in modo da  
indebolire il clima politico di ostilità .

All'interno di un'altro scritto della Arendt sono inseriti all'interno  
dell'agenda 2030 in quanto la professoressa e politologa suggerisce  
nello scritto di Vita Activa una soluzione pratica per ogni problema .  
All'interno di vita attiva descrive appunto la caratterizzazione  
dell'azione dell'uomo divisa tra lavoro operare e agire.

Gli stessi principi sono stati elencati come cardini dello sviluppo  
globale e della sostenibilità . La natura dell'uomo per la Arendt è di  
rapporto di dipendenza con l'ambiente quindi attraverso i flussi e la  
psicologia di massa s'intende sollevare il principio di responsabilità che  
vede l'uomo vincolato alla morale al giudizio.

## 1.6L'importanza dell'etica e della morale

Il concetto di tutela della pace si collega con il concetto di tutela della vita umana, il quale rappresenta il cardine della base etica.

Si parte così dalla concetto di vita umana che attraverso diverse concezioni, politica, civile e sociale.

L'etica, è una disciplina che si vede interfacciarsi sia con l'ambito politico e che l'ambito morale, si occupa infatti d'individuale valori morali su cui costruire dei parallelismi affinché si possa consentire che questi possano essere rispettati una volta divenuti legge.

I valori etici hanno molto a che fare con la storia sociale in quanto insiti negli insegnamenti di ogni generazione poiché questi si riferiscono al modo in cui noi intendiamo il mondo, l'uomo e la vita.

All'interno dell'etica si vedono aspetti che si riferiscono gestione e al pensiero della sfera emozionale costituita dai sentimenti più profondi che vengono trasmessi senza necessità di spiegazione da una generazione a un'altra ma che all'occorrenza possano razionalmente giustificati. Si rifanno quindi alle norme e alle leggi che le persone dell'epoca hanno demandato e creato.

Questo accade per un principio di tutela condivisa, processo all'interno del quale nessuno dovrebbe essere escluso. Organizzando si fatto un organizzazione al vertice del quale sono inseriti i capi di stato delle nazioni coinvolte si procede alla diffusione e condivisione dei valori cardini dell'agenda i quali si sviluppano incrementando la democrazia e tutelando i servire la persona all'interno di

L'adesione quindi all'aspetto valoriale ha giustificazione prevalente legale all'aspetto logico cognitivo, basato su all'analisi di fatti razionalmente giustificati a cui corrispondono dati empirici e valori.

L'aspetto empirico si potrebbe ricondurre anche alle usanze di un dato popolo e quindi di carattere ereditario infatti si trattano di giudizi accolti per tradizione e scientificamente provati.

Le prospettive valoriali si possono suddividere tra etica che mira a tutelare la sacralità della vita e l'etica che mira a tutelare la qualità della vita.

All'interno di questo contesto le vediamo coesistere in quanto sia ha modo di riprogrammare lo schema valoriale su cui poggia il genere umano e quindi di riprogrammarne le sorti.

Gli argomenti relativi alla qualità della vita per il periodo storico nel con la quale ci stiamo confrontando mirano a proporre un modello di adesione democratica piuttosto che seguire la strada della bioetica che vede affrontare argomenti di tipo medico sempre relativi alla qualità della vita.

L'etica e il principio di responsabilità, e democratico sono inseriti all'interno di questo costruito in modo da tutelare le minoranze e garantire il loro sviluppo.

Questo si lega al concetto di democrazia e quindi di paritaria partecipazione alle politiche e allo sviluppo.

Attraverso il sostegno legale dell'ONU si mira a salvaguardare l'aspetto giuridico e politico legale .

- il sostegno legale s'intende le metodologie attraverso il quale si applicano dei principi democratici di uguaglianza e di giustizia .
- Attraverso l'utilizzo dell'agenda si tutela lo sviluppo sociale ed economico secondo settore. I settori sono i più disparati e comprendo tutti i settori relativi alle politiche pubbliche dalla sanità alla sicurezza. L'adesione a questo progetto internazionale rende autonome, mirate ed efficaci le politiche interne di sviluppo abbassando quindi il rischio di incorrere a un conflitto bellico a causa della crisi economica.



## **Capitolo Due: Natura dell'agenda**

### **.1.1 struttura e caratteristiche dell'agenda 2030**

L'agenda ha diciassette goal i quali corrispondono a campi di tutela e di sviluppo . questi sono legati da un rapporto di interdipendenza e di divisione in base al settore come vedremo nel capitolo successivo che tratterà della governance . ogni goal presenta al proprio interno degli obiettivi strategici da poter affrontare .

La decisione delle strategie di attuazione dipendono molto dai risultati ottenuti dai rapporti asvis il quale proporrà le basi per l'attuazione del pnrr.

L'applicazione dell'agenda vede coinvolte le istituzioni locali in quanto amministratori della res pubblica .

Questi attraverso 'adesione a progetti e eventi mirati allo sviluppo del capitale sociale si intende aderire all'agenda secondo capacità di sviluppo .

Vedremo il campo pedagogico come cardine dell'inserimento dei precetti di cura e conservazione dell'ambiente sia naturale che sociale .

L'agenda si pone come schema suddiviso per obiettivi e livelli e obiettivi da poter raggiungere.

L'agenda è entrata in vigore il 15 settembre 2015 all'interno della comunità relativa ai membri ONU. La quale corrisponde a 193 paesi.

Il golfo hanno riferimento a tre dimensioni dello sviluppo sostenibile in cui viene inclusa la dimensione economica sociale ed ecologica e mirano a porre fine alla povertà e lottare contro le disuguaglianze costituendo una società pacifica in pieno rispetto dei diritti umani.

Le dimensioni dell'agenda sono anche di tipo territoriale all'interno del quale vediamo lo spazio suddiviso per

Locale ,Regionale ,Statale e internazionale.

A questo corrispondono altrettante analisi sociologiche per il quale queste si possano sviluppare in base alle esigenze del territorio.

Rispettando il gergo tecnico mi riferisco al territorio ma all'interno di esso sono riportati tutte le caratteristiche che lo compongono partendo dai cittadini.

Fig. 1. I 17 GOALS previsti dall'Agenda 2030



Il raggiungimento degli obiettivi può essere modo per poter includere la popolazione all'interno di eventi atti a informarla come spiegherò nei paragrafi successivi.

I goal non sono suddivisi in ordine gerarchico ma bensì si dispongono in modo collaborativo in modo da perseguire l'obiettivo operativo seguendo più strade o investendo il contenuto da più aree di settore .

I goal si dispongono in modalità interscambiabile e cooperativa al raggiungimento del medesimo obiettivo. Come vedremo nella figura 2 vedremo la tutela di cinque goal principali che sostenuti da gestione delle politiche sociali e governative.

## 2.2.1caratteristiche di ogni Goal

Ogni goal si presenta attraverso un target e strumenti di attuazione .  
Il target corrisponde alla zona di sviluppo prossimale ottenuta dal monitoraggio delle attività realizzate che sono state consenti attraverso analisi swat in relazione all'analisi del territorio. Al target corrispondono gli obbiettivi strategici che si intendono perseguire per poter rendere concrete le rilevazioni date allo sviluppo .

Ogni goal ha il proprio campo di applicazione che può passare dal piano formativo al piano edilizio all'industriale.

Poniamo un esempio

Consideriamo che si voglia predisporre la propria attività

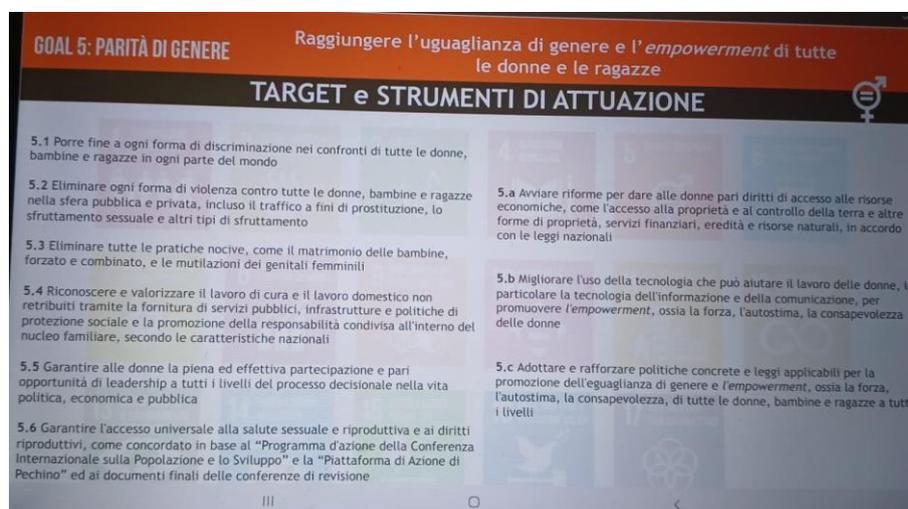


Figura 2 target e strumenti di attuazione <sup>3</sup>

<sup>3</sup> Tratto da [www.agenziaecoesione.gov.it](http://www.agenziaecoesione.gov.it) consultato il 10 ottobre 2023

Ogni goal ha il proprio campo di applicazione che può passare dal piano formativo al piano edilizio all'industriale. Questo permette una maggior maneggevolezza della materia .

Poniamo un esempio

Consideriamo che si voglia predisporre secondo i criteri definiti dagli obiettivi strategici un'azienda in modo da favorire l'inserimento della figura femminile all'interno del mondo del lavoro agevolando quindi lo sviluppo economico lo sviluppo sociale.

## **2.2 Governance e modalità di attuazione , la presenza delle istituzioni sul territorio**

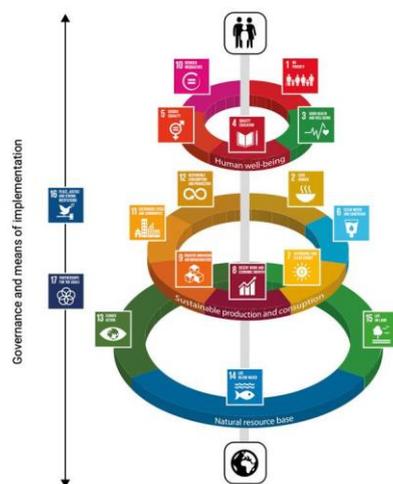
I diciassette goal sono divisi secondo aree di copertura disposte su tre piani .

Alla base troviamo lo studio e la gestione delle risorse naturali di base. All'interno di questo livello vengono tutelati i goal 13 tutela climatica , 14 salvaguardia degli ambienti marini e terrestri 15.

Al livello superiore troviamo 2 tutela della fame del mondo ,6 tutela dell'energia pulita 7, lavoro dignitoso e crescita economica 8, impresa innovazione e infrastrutture 9, città e comunità sostenibili 11 e consumo e produzione responsabile 12 .

Questi vengono divisi in modo da consentire la più agevole condivisione e sviluppo delle informazioni da parte degli stakeholder interessati .

Con la presenza delle istituzioni atte a promuovere eventi , pubblicizzarli e rendere fruibili le aree di sviluppo e coesioni si creano nicchie di sviluppo all'interno del quale è più facile lavorare.



**figura numero 2 rappresentante il modello di governance**

### 2.3 I report asvis e il PNRR<sup>4</sup>

I seguenti campi sono soggetti a rapporti asvis i quali sono i risultati attraverso i quali si analizza l'andamento del paese secondo differenti indicatori di analisi.

I report governano le esigenze da soddisfare attraverso la fase esecutiva rappresentata dal PNRR.

Il piano nazionale risorse e resilienza corrisponde sia a un piano di sostegno economico che per o ha caratteristiche sociologiche e di sviluppo. Il pnrr si basa un uno schema simile al paniere di stato metodo attraverso il quale si stabiliscono i bisogni essenziali. . secondo Marcella Mcallen e Pierluigi Stefanini presidenti Asvis l'Italia starebbe ancora soffrendo degli effetti economici e lavorativi riscontrati durante il periodo pandemico, altro problema riscontrato non solo a livello locale è lo sviluppo del conflitto bellico tra Russia e ucraina .

Il 31 marzo 2022 si videro all'interno di un evento legato alle istituzioni a suddividere l'agenda per settori di sviluppo

Dimensione sociale

<sup>4</sup> Contenuto tratto dall'articolo 'il pnrr si muove in direzione della sostenibilità , ma da solo non basta . [www.asvis.it](http://www.asvis.it) consultato il 8 ottobre 2023

Dimensione ambientale  
Dimensione economica  
Dimensione istituzionale

## **2.1 metodologie di applicazione sviluppo per un mondo migliore**

Una volta superate diciamo la sfera giuridica l'amministratore di gestione deve indurre un'analisi preliminare in modo da poter avere chiaro le necessità del territorio. Questa È un'analisi sociologica che si rifà alla Sociologia del territorio che è inerente alla cura e al all'analisi del territorio.

Per analisi del territorio una si intende un processo attraverso il quale i il tessuto demografico viene mappato e all'interno del quale vengono raggruppate dati attraverso banche dati Istat e istituti di ricerca che possono definire e poter delineare le sfaccettature e caratterizzano le persone abitanti in quel dato territorio. Questa indagine sociologica serve per stabilire quali bisogni abbia una comunità e quindi allo scopo di intervenire In secondo luogo decidendo le priorità Quindi quali siano i bisogni prioritari quali siano le metodologie da inserire e quali siano le scelte e le motivazioni preponderanti per risolvere il problema.

Questo è un approccio che serve alle scienze sociali per poter applicare e dedurre il contenuto da inserire all'interno delle lezioni per poter andare a soddisfare un bisogno e risolvere un bisogno attraverso la cura della cittadinanza scientifica e attiva. A carattere generale l'agenda si sviluppò esattamente in questo modo una grande fetta di responsabilità la hanno le scuole per il fatto che all'interno dei progetti diciamo di gruppo ma anche i prof e i contenuti comunque relativi alle diverse

materie sono finalizzati all'ottenimento dei diversi gol e questi possono avere una grandezza locale Nazionale oppure globale.

Questo è un approccio che trova conformi sia la filosofia con appunto la bioetica che con la gestione delle politiche sociali perché istruendo Il Cittadino si ha modo di poter ridurre il rischio e potere incrementare il potenziale del patrimonio sociale. Si ricordano che sia il sistema biomedico di confronto o comunque di gestione e anche a livello internazionale che la gestione delle politiche sociali sia amministrative che giuridiche sono due sistemi variabili sono soggetti quindi a numerose variazioni all'interno del tempo.

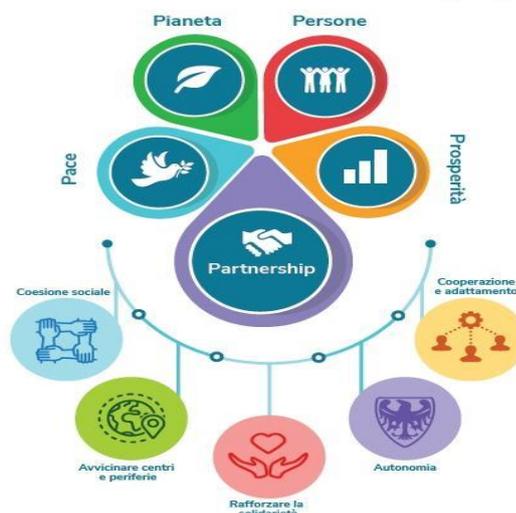
Infatti dipendente dal fattore tempo e dai fattori ambientali si prendono a In analisi anche la concezione diversa che hanno i concetti di sostenibilità e di responsabilità. Il concetto di responsabilità è cambiato come è cambiato il concetto di sostenibilità. In un primo In un primo momento il concetto di sostenibilità era relativo appunto al alla guarigione diciamo di un paese ormai dilaniato da molte ferite che era il paese l'Italia durante il 1945. Quindi la priorità principale era di garantire la pace Il fatto è il fatto che le persone non potessero essere perseguite si fecero Infatti degli editti e dei documenti che parlassero appunto dei diritti umani e che di come questi fossero dovessero essere riconosciuti all'interno del diritto globale.

## Capitolo 3

### 3.1 Adozione obiettivi agenda 2030 all'interno della dimensione sociale e pedagogica

Al fine di garantire una tutela pedagogica che Consente all'individuo di potersi sviluppare perseguendo principio di pace tutela personale tutte l'ambientale tutela economica e Fratellanza Come spiegato appunto nella figura sottostante sia la necessità di dover di dover intervenire a livello pedagogico per poter al fine di poter inserire questi queste cariche valoriali all'interno dei contenuti a cui verranno sottoposti I nostri alunni.

Vedendo in considerazione l'immagine sottostante vediamo che nella parte inferiore vi sono dei dei principi e dei comportamenti che vengono



stimolati dalle politiche scolastiche.

Figura1 i cinque goal principali

Le politiche scolastiche si delineano attraverso un percorso di orientamento di sviluppo che possa far sì che l'individuo sia adeguatamente informato secondo le pratiche che possa riguardarli e

delle azioni che dovrà effettuare per poter arrivare ai propri obiettivi. Questo clima viene stimolato da una collaborazione su più fronti che vede come soggetti principali sia le insegnanti di sostegno che l'insegnante di classe Infatti a promuovere la buona scuola all'interno delle ore di lavoro.

Questi saranno E questo sarà il lavoro ottenuto che si vorrà ottenere attraverso l'introduzione l'introduzione la spiegazione di precetti etici.

L'area sociale è l'area di competenza attraverso il quale vediamo l'intersezione di tre ambiti primari che si contraddistinguono come ambito sociale ambientale ed economico. Come riportato nella figura sottostante

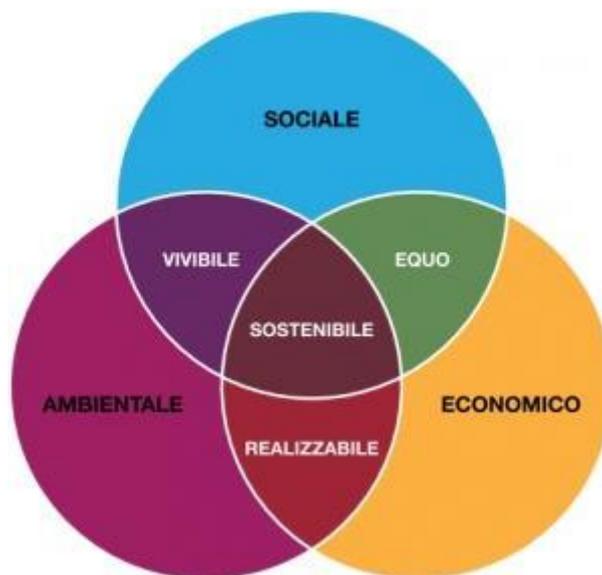


Fig. 3 - Aree d'intersezione dei tre ambienti principali

Le aree di intersezione dei goal dei tre ambienti principali riprendono anche i contenuti legislativi contenuti nei decreti perché vi sono praticamente quattro requisiti minimi che devono soddisfare quindi vediamo la sostenibilità che è conforme a tutti e tre i tre ambiti vediamo la realizzazione la vivibilità e l'equità esattamente come detto in

precedenza Questi sono i requisiti minimi per consentire a uno a un ambiente di essere sostenibile.

All'interno di questo stesso schema possiamo vedere anche un altro legame ossia il fatto che l'ambiente Come si cambia l'ambiente sociale determini anche la struttura ambientale e quella economica vedremo Infatti più avanti che attraverso lo sviluppo del patrimonio sociale si andranno a produrre competenze di modo che le stesse persone possono perseguire i propri Talenti e svilupparsi implicitamente si prende in considerazione anche lo sviluppo economico.

## **Come si interviene a livello pedagogico per tutelare l'individuo**

L'area sociale è indispensabile per la campagna di formazione e informazione dell'agenda 2030 in quanto si adopera agendo all'interno del sociale a differenti livelli.

La modalità sono formati i ministeri atti a coinvolgere il maggior numero persone rendendo il servizio equo e solidale da modo che possa essere in se un pezzo del meccanismo dell'agenda in quanto corrisponde a tutte le regole e requisiti finora incontrati.

All'interno dello stesso sono in essere politiche di formazione e informazione ma anche di orientamento e di tutela conformi al raggiungimento di benessere e formativo.

All'interno del settore sociale soprattutto all'interno delle scuole vi è una tutela dell'empowerment personale che andrà ad interfacciarsi con l'ambiente quando il ragazzo sarà adulto arricchendolo. L'empowerment personale affiancato dallo sviluppo delle competenze scientifiche dovute allo studio dei precetti etici.

Il risultato sostenibile si ha dall'intersezione di diversi ambiti operativi come spiegato nella figura.

Il rapporto che si crea dalla creazione di un servizio e adesione ad un comportamento o una abitudine dà modo di analizzare l'efficacia del servizio offerto in relazione alla soddisfazione della popolazione. Attraverso la gestione delle campagne formative atte a valorizzare l'ambiente e il capitale si riduce il pericolo di contrarre e sviluppare.

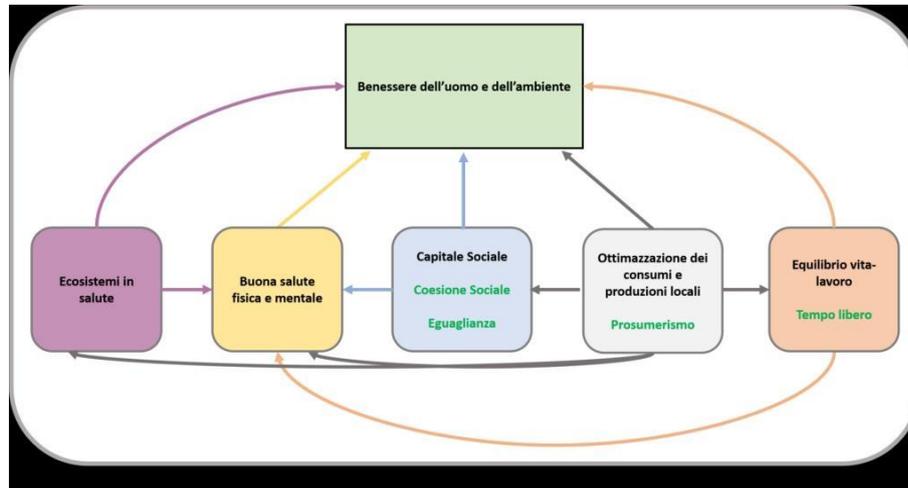


Fig. 4 – Fattori di benessere dell'uomo e dell'ambiente.

I vari goal hanno un rapporto di interdipendenza reciproca il che li vede talvolta cooperare per obiettivi analoghi.

Posso riportare l'esempio della relazione delle politiche dell'istruzione di qualità propedeutica al goal relativo al lavoro responsabile della crescita economica.

Il terreno operativo relativo alla gestione nazionale sono i ministeri che dispongono gli iter legislativi relativi alla gestione delle politiche sociali.

All'interno delle politiche del lavoro di ciascun ministero vi sono leggi che identificano i requisiti formativi necessari per l'assunzione del ruolo indicato accessibile attraverso concorso.

Questo permette di poter orientare il cittadino attraverso un percorso che lo tutelerà per tutta la vita all'interno del quale sarà beneficiario e produttore.

Il progetto ha due andamenti da un lato quello legale che vede tutti i paesi coinvolti e quello di gestione che vede una struttura a grappolo avente origine dagli accordi interinazioni fino ad arrivare alle piccole attività d'impresa e l'altra prevede l'integrazione del singolo cittadino all'interno dell'aspetto partecipativo informativo.

La proposta operativa per la salvaguardia della pace è il monitoraggio delle attività economiche atte a tutelare lo sviluppo economico del paese stesso. Questo progetto procede annualmente con la consegna degli indici di sviluppo al governo Europeo. Attraverso questo si possono tenere d'occhio anche l'indice legato allo spread dipendente dalla formazione di debito pubblico rivolto nei confronti dell'unione europea.

Lo sviluppo sociale ed economico procede con un andamento a doppia variabilità; viene tutelato il diritto del singolo assieme alla partecipazione al mondo culturale in modo che abbia libero accesso ad un lavoro e alle infrastrutture che servono, e dall'altra vediamo lo stato messo in competizione con altri in modo da adempiere alle politiche di sviluppo. A tutela delle politiche di sviluppo troviamo anche emendamenti atti a garantire la libertà anche ai paesi coloniali. Garantendo l'indipendenza dai paesi coloni si dovrebbe tutelare i loro diritti ma è stato riscontrato che questo procedimento politico non ebbe gli effetti sperati facendo cadere le colonie coinvolte all'interno di una depressione economica. Questo fenomeno è dovuto al mancato sviluppo culturale fonte di sviluppo economico giuridico. Basti vedere lo sviluppo europeo e quello africano messi a confronto, molto dipende dalle risorse insite nel territorio. Attraverso lo sfruttamento delle risorse del territorio si perfezionano abilità legale all'uso delle scienze e del commercio. Questo permette di poter creare cicli di produzione atti alla trasformazione delle materie prime. Questo a sua volta influenzerà il settore predisposto attraverso l'inserimento di politiche del lavoro. Attraverso una base affine si ha possibilità di sviluppare una comunità che garantisca la salvaguardia degli interessi comuni in modo da dare

slancio e corpo ai progetti. Nel caso del colonialismo l'Africa, in prevalenza ha dovuto accettare l'imposizione culturale dei francesi per lo più, che hanno creato politiche interne a basso costo al fine di poter sfruttare le materie prime disponibili.

Lo sviluppo dipende molto dalla gestione formativa che delle risorse a disposizione del territorio. Massimizzare l'occupazione del territorio significa non solo creare stabilità familiare e economica ma creare un ambiente in cui ci sia commercio sia non solo di tipo economico ma un incrocio frutto della fusione di competenze che si legano e che si stimolano.

La ricerca sociale interviene in tal senso poiché si rivolge all'ambiente mediante una serie di metodologie legate al calcolo qualitativo e quantitativo per valutare differenti aspetti riguardanti le caratteristiche del riguardanti la popolazione del territorio e dei bisogni annessi.

Questa metodologia è necessaria per poter redigere il rapporto annuale inerente allo sviluppo del paese che vede il capo di stato dover rendere conto dei vantaggi e degli svantaggi e della relativa gestione. La medesima metodologia si reca necessaria anche durante l'indagine dei bisogni della popolazione al fine di poter trovare uno sbocco risolutivo del problema .

Per quanto interessa la tesi in questione la metodologia della ricerca servirebbe in diversi punti del programma.

- In modo da avere una panoramica dell'insieme
- In modo da capire i bisogni etici formativi e lavorativi
- In modo da poter scandagliare tra le diverse opportunità a disposizione per noi e verificarne l'efficienza.

Questa metodologia viene anche presa in prestito per l'indagine di ricerca riguardante la bioetica in riferimento dei temi da perseguire e approfondire in modo che la ricerca si possa sviluppare in modalità complementare alle necessità reali dell'ambiente.

Adoperando quindi la ricerca applicata si vuole approfondire la tematica in questione per poter aumentare l'efficacia dell'intervento sul sistema.

Tutti gli organi statali e i relativi ministeri si fanno partecipi dell'attuazione riguardante gli obiettivi dell'agenda 2030 ponendosi reciprocamente in modo complementare e collaborativo. Vediamo quindi differenti applicazioni relative alle politiche sociali messe in adozione. A capo di organo complessivo vediamo i ministeri delle politiche competenti concorrere per la tutela della vita sostenibile. Il concetto di sostenibilità si declina attraverso diverse dimensioni che sono accumulate dalla tutela di una vita dignitosa dell'essere umano. Vediamo così l'essere umano sostenuto in diversi ambiti. La tutela della salute, dell'istruzione prima come diritto e successivamente considerato come requisito necessario per l'introduzione all'interno del mondo lavorativo. Lo stesso attraverso le politiche previdenziali viene tutelato all'interno di un arco storico che lo vede indebolito dall'età e/o dalla malattia. La tutela della giustizia prevede la tutela del cittadino e del relativo patrimonio ed è diretto da personale accuratamente specializzato inserito all'interno del dipartimento di stato. La dignità dell'uomo viene tutelata attraverso il rispetto dei diritti finora stipulati ed approvati declinati successivamente a livello operativo all'interno degli organi adatti. Attraverso questo elaborato vedremo come siano gestiti i valori etici siano inseriti all'interno della governance statale. Vediamo quindi l'agenda essere condivisa nei numerosi livelli di gestione e in diversi contesti.

Il concetto di sostenibilità accompagna il cittadino all'interno di diversi contesti. All'interno del mondo educativo vediamo il concetto di sostenibilità e di eticità affrontato in maniera trasversale. Il cardine che lega ogni cittadino è il diritto alla partecipazione paritaria. La sostenibilità edile e urbanistica per esempio consente al cittadino di poter essere autonomo nello spostamento anche in condizioni di disabilità o mobilità ridotta.

Lo stesso principio viene condiviso dalla scuola e dalla sanità.

Il ministero dell'istruzione è detentore di differenti servizi volti al sostegno dello studente.

Ogni singolo ministero o attività decide il grado secondo il quale aderire

Gli strumenti necessari per il sostegno sono differenti e vedremo quali sono:

L'agenda dispone del servizio educativo inserito attraverso diversi contesti sociali e funzionali, all'interno del quale questo cambia il proprio servizio in funzione dell'obiettivo da perseguire. A dispetto del cambiamento del contesto vedremo il medesimo schema adottato poiché attraverso questo verranno rispettati i diritti più importanti;

- Recupero e potenziamento
- Accoglienza e continuità
- Inclusione
- Orientamento
- Rispetto della costituzione

La formazione che riscontriamo sul nostro territorio è molteplice e la troviamo

- La formazione formale che la si può trovare tra i banchi di scuole o nelle agenzie per il lavoro
- La formazione informale che la si può riscontrare all'interno degli eventi atti alla promozione dell'agenda 2030.

Questi sono strumenti che lavorando su aspetti differenti della popolazione consentono di influenzarla in modo da poterla orientare al meglio.

I contenuti formativi delle attività sopracitate sono trasversali esattamente come i goal dell'agenda 2030, permettono quindi di poter seguire l'inter formativo del cittadino a dalla nascita alla morte orientandolo e formando su differenti aspetti della vita quotidiana. Questo viene dimostrato dalla varietà di attività politiche promosse dalle diverse agenzie di formazioni come scuole, ministeri vari promotori di pubblicità progresso e di eventi atti ad agevolare il

cambiamento della popolazione adeguandolo alle nuove disposizioni dettate dai bisogni riscontrati.

La necessità nasce dall'ottimizzazione delle risorse umane e dalla loro formazione. Come sopra citato vediamo che le campagne e organizzazioni formative possono essere formali o informali.

La pedagogia informale viene utilizzata dai vari ministeri, si avvalgono di formazione di eventi per poter informare il cittadino riguardo tematiche di loro interesse in questo modo parliamo di diffusione delle norme relative alla cittadinanza attiva.

Gli eventi organizzati per approfondire tematiche relative alla cittadinanza attiva riportano l'obiettivo di rendere attivi e informati i cittadini riguardo molteplicità di politiche di azione e dei comportamenti relativi da adottare.

Gli obiettivi relativi agli eventi relativi alla cittadinanza attiva mirano a coinvolgere la popolazione su larga scala in modo da poterla informare e che questa possa adeguare il comportamento in merito alle nuove disposizioni.

Questa metodologia di apprendimento si rifa' alla formazione continua. Questo è un concetto preso in prestito dalle professionalità sanitarie e relative alla ricerca in quanto i risultati di ricerca devono potersi utilizzare.

La pedagogia dell'adulto viene gestita attraverso eventi scolastici che pongono il ragazzo o il bambino come artefice da lavori o progetti in cui si vede o si richiede la partecipazione dell'adulto .

Mischiando quindi le necessità informative su larga scala con le necessità di crescita e di consapevolezza del minore si procede verso un ottimizzazione delle politiche formative e informative.

Attraverso questi vengono rispettati i canoni relativi alla modalità di esecuzione trasformando una lezione in un'occasione di condivisione sociale. Questo ha lo scopo di incrementare la capacità del patrimonio culturale sociale rendendo più efficiente anche il sistema complessivo curandone anche la sicurezza sociale.

La pedagogia formale riguarda la formazione dell'essere umano la riscontriamo all'interno delle scuole attraverso prestazioni trasversali.

Con prestazioni trasversali intendiamo la partecipazione degli stessi individui al fine di perseguire differenti obiettivi. All'interno della dimensione scolastica infatti troviamo: Politiche di socializzazione, Didattica e Politiche di cura della persona.

Le Politiche di socializzazione si sviluppano attraverso organi di socializzazione vediamo come lo studente venga seguito in modo da potersi integrare con la rete sociale a sua disposizione. Questo ha un'azione di prevenzione riguardo gli aspetti relativi alla pedagogia della devianza. Infatti si intende costruire un mondo sociale e formativo atto a poter includere qualsiasi individuo creando quindi un ambiente sostenibile per tutti. La prevenzione data dalla supervisione del comportamento ha l'obiettivo di poter contenere fenomeni di delinquenza e di dispersione scolastica con i relativi effetti sulla vita propria e degli altri.

La socializzazione e la formazione di gruppi dei pari è importante per l'essere umano poiché sarà il mezzo attraverso il quale questo avrà modo di sviluppare le proprie potenzialità e potrà quindi godere degli effetti della potenzialità del capitale sociale.

Si evince quindi la gestione diretta e indiretta del capitale sociale corrisponde alla messa in sicurezza della popolazione e a 'l'incremento dello sviluppo economico.

Attraverso il servizio didattico lo studente persegue i propri obiettivi scolastici lavorativi in modo da poter coltivare e formare un costrutto deontologico formativo atto a diventare un tecnico della professione scelta attraverso il percorso scelto.

La didattica sia nel grado della secondaria di secondo grado che universitaria è organizzata in modo da poter riscattare agevolmente la somma versata per gli studi. Ogni corso corrispettivo al grado secondario e universitario dà modo di essere inquadrati all'interno di un

settore lavorativo specifico all'interno del quale si può entrare a far parte secondo partecipazione concorsuale.

Gli aspetti formativi e pedagogici sono molto importanti in quando agiscono da collante per poter promuovere le varie attività. Questi servono anche per le persone affette da disabilità di potere partecipare con l'aiuto di materiale di supporto organizzato dal docente di sostegno. La didattica speciale e inclusiva garantisce la partecipazione delle persone affette da disabilità secondo il loro grado di coinvolgimento.

Attraverso questa metodologia applicativa si consente di tutelare il processo formativo e istruttivo anche alle fasce che per diversi motivi si classificano meno fortunate.

Questo permetterà loro di poter acquisire competenze e titolarità necessarie per l'inserimento lavorativo. Questo consente di sviluppare l'empowerment personale e quindi relativo al patrimonio sociale.

All'interno delle diverse realtà legate all'ambito scolastico vediamo l'adozione di politiche riguardanti anche la buona alimentazione e la prevenzione delle problematiche riguardanti la salute mentale.

La prima la vediamo inserita nei programmi legati all'alimentazione e alle mense. Attraverso la cura dei bisogni alimentari si insegna agli studenti a prendersi cura del proprio corpo. Il programma è di tipo ministeriale e intende tutelare la cura legata all'alimentazione e la tutela delle necessità particolari. All'interno delle necessità particolari troviamo modifiche legate all'intolleranza alimentare e ai bisogni religiosi come nella specie della presenza di studenti di religione islamica.

L'agenda favorisce le politiche d'integrazione quindi vediamo eventi volti alla condivisione e all'inserimento di persone provenienti da paesi diversi attraverso l'organizzazione di eventi volti all'integrazione.

Le scuole sono ricettacolo di famiglie e corrispondono a aere terreno fertile per quanto riguarda le campagne di informazione. Queste sono relative a tutti gli ordini scolastici in modo da rendere partecipi tutti all'informazione e alla formazione in linea con gli obiettivi dell'agenda.

## **Capitolo 4: Insegnamento dei valori etici**

### **L'importanza dell'insegnamento della formazione bioetica all'interno della scuola secondaria e le proprie finalità**

#### **4.1 Come s'insegna la bioetica nelle scuole superiori**

I principi dell'agenda 2030 sono stati condivisi appieno pertanto troviamo un welfare state costruito esattamente su questo cardine. Attraverso l'amministrazione statale l'agenda 2030 prende una dimensione del tutto interdipendente pertanto troviamo differenti punti riguardanti il medesimo contesto. La formazione bioetica permetterà allo studente di potersi sviluppare sia attraverso il canale della formazione scientifica, comunicativa e secondo i principi ed i valori di rispetto e reciprocità.

La consapevolezza acquisita avrà modo di poter maggiormente sviluppare una cittadinanza attiva e partecipata.

Questo permetterà allo studente di poter adoperare le conoscenze valutando la cognizione etica come risultato delle proprie scelte scientifiche. Una delle paure nate e conservate nel cuore dei filosofi che si curano di bioetica è la salvaguardia della vita intesa come valore e come approccio qualitativo riferito alla sostenibilità della vita stessa dell'individuo.

Essendo la vita il cardine fondamentale della ricerca e della tutela bioetica i settori interessati saranno: l'area medica, per tutti coloro che dovranno salvaguardare la vita e dovranno farsi carico di poterla curare. L'area edilizia ambientale, in quanto molto dell'influenza qualitativa del nostro modo di vivere deriva dall'ambiente in cui siamo inseriti.

L'area sociale che mira lo sviluppo quindi punta a una progressione di sviluppo personale e di comunità in modo da potenziare la qualità di vita e dell'ambiente circostante.

L'area giuridica in quanto attraverso la razionalità prescelta si andranno a formulare decreti e nuove leggi che andranno a descrivere i comportamenti da adottare.

La discussione avvenuta attraverso diversi simposi riguardante gli ambiti appena elencati compongono un'analisi razionale che vede compresi: la formulazione di giudizi morali derivati dallo studio di fatti realmente manifestate queste danno modo di poter analizzare le ipotetiche conseguenze derivate dalle decisioni prese. La riflessione sociale su fatti realmente rilevanti, viene quindi fatta una scrematura all'interno delle differenti tematiche fino a poter rilevare i cardini fondamentali del discorso. Vi sono infatti temi che possono essere di rilevanza rispetto ad altri. La rilevanza spesso corrisponde all'urgenza di gestione del tema e dalla domanda antropologica relativa alla concezione di benessere.

Attraverso questo metodo si arriva alla concezione di linee guida necessarie alla gestione delle politiche come detto in precedenza. Se ne deduce che la partecipazione democratica sia l'energia che possa far sì che questo processo sia sempre più ricco.

## **4.2 Educare ai diritti e la tutela ambientale**

Il terreno più fertile che possiamo trovare è la scuola secondaria di secondo grado, perché si ha modo di affrontare contenuti più corposi da cui si parte per poter affrontare approfondimenti inerenti gli obiettivi dell'agenda 2030.

Coinvolgere in eventi culturali riguardanti le tematiche dell'ambiente attraverso la partecipazione a semplici escursioni tematiche coinvolgere il cittadino di modo che la responsabilità del patrimonio culturale non sia un peso ma un interesse. Infatti viene preso l'ambito ambientale come punto cardine di riferimento per le varie iniziative ludiche e esperienziali progettate per introdurre il ragazzo e il bambino anche dall'età Diciamo che possiamo vedere dai 5 anni a crescere come per

corso di orientamento alla tutela ambientale. Questo servirà questo servirà Non solo al ragazzo per distinguere i vari ambienti per sapersi comportare Ma sarà anche palestra per il cittadino che sarà abitante di città lavoratore e persona responsabile di se stesso e degli altri. Con questo principio si vogliono inserire i ragazzi e i bambini all'interno di un corso o esperienze che possono far maturare questo senso di appartenenza di responsabilità verso se stessi e verso gli altri. Per stimolare questo senso di responsabilità Si organizzano per esempio Coop Liguria ha organizzato diversi eventi dediti all'informazione e alle attività ludiche delle famiglie dei ragazzi per poter prendere in considerazione parte diverse del territorio. Questo corrisponde al materiale di scienze storia e geografia che il ragazzo e il bambino potrà riscontrare nel programma scolastico di riferimento quindi vi è un continuo tra formazione formale della scuola e formazione informale delle varie associazioni che aderiscono all'agenda 2030 E quindi allo sviluppo alla empowerment del cittadino come considerato come agente attivo della società.

#### **4.3L'insegnamento della tutela della salute**

In campo educativo vediamo l'adozione di un programma chiamato , Scuole per la Salute in Europa (SHE).

La SHE è una rete di scuole atte a promuovere la salute , ne fanno parte 43 paesi aderenti all'Unione Europe attraverso questo progetto si vuole tutelare la promozione della salute a scuola considerandola parte integrante dello sviluppo delle politiche d'istituto.

Questo progetto è sostenuto dall'organizzazione mondiale della sanita (OMS), dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea considerando la scuola lo scenario adatto per la lo sviluppo dell'apprendimento della salute e della vita. Attraverso la scuola si

possono seguire le normative della convenzione internazionale dei diritti del bambino e finalizzare una campagna informativa e formativa specifica.

Il setting scolastico favorisce sia la didattica che l'educazione. Attraverso l'educazione il ragazzo potrà apprendere le norme igieniche e comportamentali di cui necessiterà nella vita adulta. Adeguandosi alle norme igieniche adottate man mano il ragazzo ridurrà il rischio di assenteismo e aumenterà il livello di consapevolezza e di responsabilità nei propri confronti e di altri.

Promuovendo la salute nelle scuole e delle modalità necessarie per poterla tutelare si mira a creare una generazione attenta alla cura della propria persona e quindi della società nel suo complesso.

L'educazione alla tutela del benessere sarà una capacità che gli servirà anche da adulto in quanto servirà per la propria gestione della salute e quella altrui. Questo aspetto di ereditarietà delle nozioni è molto importante ed è un aspetto su cui fa contro l'agenda perché concorre a formare una popolazione in grado di curarsi.

Il lavoro svolto con gli studenti delle superiori si ha caratteristiche legate ai bisogni del quotidiano infatti la maggior parte di competenze teoriche sono state affrontate in precedenza e ora si vuole approfondire argomentazioni specifiche inerenti alla gestione del proprio corpo e altri.

Così facendo ci avviciniamo a trattare gli argomenti caratteristici della bioetica, riguardanti la gestione degli animali, la gestione della prevenzione sessuale e natale e la gestione dell'ambiente.

Si procede attraverso delle fasi che comprendono: la formazione degli insegnanti in modo che possano procedere con il trasferimento d'informazione, comprendere i valori e trasferirli negli studenti nelle varie scuole.

Gli insegnanti lavoreranno sul senso di appartenenza grupppale in modo da sviluppare benessere emotivo, collegare gli step formativi salutistici a compiti fondamentali della scuola, coinvolgere i genitori nella

promozione della salute a scuola , in modo che questo serva da supporto e da catalizzatore anche a casa e in famiglia.

I temi generalmente trattati riguardo la tutela della salute sono: la salute emotiva e mentale, il consumo di sostanze, la corretta igiene, la salute sessuale e l'educazione delle relazioni, una corretta alimentazione e attività fisica.

Attraverso la formazione su queste tematiche all'interno della scuola primaria e secondaria si pongono le basi per poter essere formati e pronti a gestire meglio la propria salute.

La scuola è sia un bacino di raccolta non solo di utenze ma di storie di vita che sono d'ispirazione agli insegnanti per poter progettare corsi, laboratori o aderire a eventi pubblicati sul sito dell'agenda che concorrono a tutelare la medesima.

#### **4.4 La scuola come palestra di apprendimento del benessere**

Si è rilevato all'interno del documento inerente 'promuovere la salute a scuola, dall'evidenza all'azione' che il tasso di rendimento degli studenti e l'adesione a politiche sane di comportamento hanno un andamento correlato. All'interno dello stesso è stato riportato quanto le competenze acquisite in gioventù diventano abitudini adottate anche in età adulta e trasmesse alle nuove generazioni.

L'inserimento di argomentazioni di carattere bioetico all'interno delle scuole superiori, hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti formandone costantemente il senso critico indispensabile per poter formulare un pensiero proprio. Questo si pone come livello propedeutico per la gestione che avranno in ambito universitario. Luogo in cui lo studente avrà una partecipazione superiore e autonoma in campo etico.

Attraverso la partecipazione sociale e formativo lo studente diventa l'ago della bilancia capace di influenzare le attività formative che si adopereranno per saldare i bisogni rilevati.

L'educazione alla corporeità serve al ragazzo per avere maggior autonomia e gestione del proprio corpo.

E importante affermare che il benessere degli studenti ha modo di essere tutelato attraverso il monitoraggio degli insegnanti che a loro volta possono proporre iniziative o segnalare differenti problematiche in sede di consiglio. Questo dà modo alla dirigenza e ai tecnici di riferimento di poter instaurare un aspetto valutativo e proporre una soluzione adatta. In questo modo possiamo facilmente intuire quanto sia vario lo scenario inerente alle iniziative intraprese dalle diverse scuole.

Solo durante il ciclo della scuola superiore e universitaria entrando in un ambiente adatto ad accogliere le loro menti in modo da formalizzare come operatori di cura.



Fig. 5 – Alleanza delle scuole che promuovono salute

I programmi di sensibilizzazione mirano alla modifica di un cambiamento nella comportamento sociale complessivo. Questo lo si può dedurre dalle variabili dei dati presi in considerazione si è calcolato pertanto che attraverso l’inserimento di 250 alunni si è potuto raggiungere un parametro di diffusione di 1700 persone coinvolte di educazione si rivolgono a un’etica per la sostenibilità ambientale.

La creazione di progetti specifici per il benessere hanno un impatto notevole sui comportamenti in particolare la creazione di piste ciclabili all’interno del territorio urbano, le campagne di gestione ambientale che mirano a incrementare il livello di consapevolezza riguardo alle norme comportamentali per contenere lo spreco.

Un programma alimentare studiato sulla base della dieta mediterranea inserito nelle scuole, con il quale il Ministero della Salute vuole ridurre l’incidenza delle malattie coronariche e dovute alle all’obesità.

Per mantenersi in buona salute occorre muoversi fare sport attività che sono ampiamente promosse dal programma dal programma scolastico si può dire pertanto che la programmazione degli ambienti scolastici si

adatta negli ambienti e delle attività scolastiche si adatta a sviluppare autonomia nel ragazzo che lo frequenta. Attraverso la condivisione con la famiglia di amici il ragazzo a modo il ragazzo e il bambino ha modo di condividere quanto appreso a scuola motivo per cui il messaggio si dirama il programma del Ministero della Salute segue con delle indicazioni relative alla adeguata detersione del cavo orale delle mani prima e dopo aver mangiato questo consente a noi e ai ragazzi o i bambini di non essere soggetti a carie o altri disturbi del cavo orale.

La scuola è stata considerata un'agenzia di comunicazione adatta per poter comunicare stile di vita adeguati partendo anche dalla dieta mediterranea che viene somministrata attraverso il servizio mensa. I ragazzi e i bambini inseriti nella scuola pubblica vengono sollecitati a muoversi il necessario per non sviluppare malattie quali riducendo così stress ansia migliorando loro l'umore la qualità del sonno la scuola è un setting in privilegiato che poiché riesce a coinvolgere sia i ragazzi che la frequentano che i genitori i nonni le famiglie e non sono limitati un periodo breve.

Un esempio che posso nominare per poter rendere evidente di come sia gestita la bioetica all'interno delle scuole e il progetto di educazione alla salute.

**Descrizione progetto educazione alla salute alla salute responsabile di istituto del plesso per San Paolo la professoressa Tomasoni Sonia referenti Mainardi Luisa referenti per il plesso di Borgo San Giacomo Soresini Valentina.**

Il progetto di educazione alla salute è articolato in quattro sotto progetti che mirano alla prevenzione riguardante i settori dell'alimentazione, dell'ambiente, della sfera affettiva questo perché la salute del cittadino parte dalla consapevolezza di sé e è riflesso delle proprie potenzialità all'interno di un ambiente questo ha l'obiettivo specifico di poter

potenziare il proprio capacità e del capitale sociale in cui ci si inserisce attraverso appunto queste skil che andremo a vedere.

La metodologia di progetto si sviluppa attraverso un processo conoscitivo acquisito tramite fonti ludiche che possono essere film e aspetti meno ludici che possono essere confronti focus group mirati appunto a sottoscrivere confrontarsi e entrare in una dimensione partecipativa e costruttiva ideale.

La valutazione è di tipo partecipativo e si distribuisce sia nell'ambito quantitativo che qualitativo questa ha lo scopo di verificare se il materiale è sottoposto viene recepito e interiorizzato dagli alunni e in quale percentuale.

Questo progetto vedrà la partecipazione di docenti di scienze e la spiegazione di esperti del settore corrispondenti alle differenti e specifiche vediamo per esempio l'aspetto nutrizionale aspetto psicologico ostetrico e psicologico Per gli ambienti di affetto.

Si ha avuto modo di far partecipi anche l'associazione amici di Raphael e si occupa di prevenzione contro i tumori infine sono stati inseriti le insegnanti di classe e gli accompagnatori per le escursioni.

Il sottoprogetto legato all'area medica si chiama **"star bene con sé stesso e con gli altri"**

L'area è legata al benessere medico tutela l'ambito osteopatico igienico e alimentare si intitola progetto star bene con sé e con gli altri.

Il progetto viene estrapolato viene presentata attraverso una spiegazione di un opuscolo in merito a alle diverse posizioni da adottare a scuola Alla regolazione adatta dello zaino e alla corretta alimentazione che dovrebbe un dovrebbe avere un ragazzo della prima media della prima classe Superiore.

Considerato che la scuola superiore viene composta da cinque livelli dati dalle classi le tematiche principali si ripercuotono più o meno in modo omogeneo su posologia del corpo e quindi anatomia sulla

consapevolezza delle nozioni ginecologiche e dal punto di vista psicologico dalle nozioni di psicologia.

Si vede quindi una programmazione di un corso un laboratorio mirato a modificare la condotta o di incrementare la capacità di giudizio della alunno a costo praticamente zero e con una differenziazione di propagazione che varia dalla spiegazione a la visione di uno o più film uno spezzone visivo.

La parte che più si interseca con l'insegnamento della bioetica e la parte ginecologica effettiva mirata a prendere appunto la consapevolezza nelle metodologie contraccettive e della natura fisiologica del corpo umano gli obiettivi e gli obiettivi in questo senso sono mirati ad aumentare la consapevolezza del ragazzo verso l'esposizione di rapporti sessuali e di rischi correlati.

Questo corso ha l'obiettività l'obiettivo di soddisfare le esigenze delle classi diciamo classi terze superiori e riguardante appunto gli stili di vita il cambiamento fisico che si è azionato attraverso lo sviluppo la consapevolezza delle metodologie di comunicazione verso i pari e verso le persone dell'altro sesso.

Gli obiettivi psicologici di questo corso sono il miglioramento delle della comunicazione e delle relazioni interpersonali e mentre invece gli obiettivi Medici sono di tipo preventivo e conoscitivo. Ci sono anche altri obiettivi che possono essere di tipo religioso quindi la consapevolezza dei valori e condividiamo e dell'impatto sulla nostra vita.

Considerato che le modifiche fisiche hanno un impatto anche sullo psiche ci sa ci sarà C'è un'area di tipo psicologico che mira a spiegare le diverse sfaccettature del cambiamento dell'essere umano dal passaggio che corrisponde al passaggio della preadolescenza dalla dall'adolescenza.

Questo in effetti è bioetica applicata perché si usano i precetti o comunque le informazioni relative sia all'ambiente che alla medicina per convogliare le classi di studenti aderenti al progetto in verso una dimensione di consapevolezza e di indipendenza. Questo mira a convogliare sia l'aspetto educativo dovuto al corso in sé e all'aspetto bioetico perché attraverso la condivisione di questi progetti le classi. Comunque il ragazzo è maggiormente preparato ad affrontare questo tipo di problemi nel caso si verificassero.

Questo ha una ripercussione sia sull'ambito relativo alla gestione del patrimonio sociale che all'affrontare tematiche di tipo biomedico. Questo viene fatto con l'obiettivo di poter migliorare anche lo stile di vita della persona a cui viene sottoposto a questo corso nella prima parte dal punto di vista diciamo posturale e alimentare in modo da evitare di un incremento di rischio di malattie legate al sovrappeso e nella seconda parte che è la parte diciamo per i ragazzi delle terze superiori la parte di consapevolezza emotivo gestionale sia dei propri sentimenti del cambiamento del proprio corpo ma anche del mutamento psicologico che si ha all'interno di questo periodo.

## **Capitolo 5**

### **Formazione etica dell'adulto.**

#### **5.1 Come si studia filosofia e bioetica all'università**

Nel corso di studi universitario si affrontano gli studi filosofici non solo come materia e di contenuto ma soprattutto per avere un esempio e strumentazioni differenti per poter usare il pensiero filosofico colme mezzo d'indagine e di scoperta all'interno del logos.

I laboratori filosofici sono atti a sviluppare conoscenze non solo sensibili e intelleggibili ma anche intimiste poiché il nostro modo di pensare non solo è dato da una somma di pensieri acquisiti tramite nozioni ma ne risentono anche dell'influenza della sensibilità ottenuta dai precetti religiosi e culturali che si sono interiorizzati. A dimostrazione di ciò posso prendere ad esempio il laboratorio e le attività promosse da Silvia Bevilacqua professoressa di filosofia se di Save the Children a tre esercita all'interno del disco essa presenta per esempio un percorso laboratoriale presentato ai propri studenti in cui la filosofia invece di essere studiata diventa vera e propria materia applicativa. In questo modo la filosofia non diventa un sapere studiato ma un sapere applicato nel senso che si filtrano gli obiettivi le ragioni e i diversi contesti attraverso il quale poter sviluppare dei contenuti per per libri per didattiche rivolte a persone giovani o meno giovani all'interno del quale vi siano dei contenuti filosofici. Per contenuto filosofico si intende un discorso un contenuto discorsivo che Miri e contempra l'esistenza della persona e le proprie modalità. All'interno del proprio programma vengono inseriti come soggetti cardini i bambini questa professoressa lavora anche in carceri lavora in a stretto contatto anche con altri colleghi e dimostra che il filtro attraverso il quale una persona ha applicato al proprio modo di ragionare dipende molto dal contesto. Il personale di riferimento per esempio all'interno del laboratorio di filosofia in cui che ho frequentato condotto dalla

professoressa vediamo che a Monte via la ricerca e la spiegazione dei di come effettivamente fare filosofia all'interno di un percorso scolastico e quindi di rivolgersi a persone adulte consapevoli e formate che andranno a loro volta a comporre i propri i propri testi e magari un giorno li vedranno anche pubblicati in libreria. Questa è una forma di attivismo filosofico che ha molto a che fare come abbiamo detto in precedenza con la cittadinanza attiva e con la l'acquisizione di materie di materiale di sviluppo scientifico.

Questo è un passaggio molto importante all'interno del mondo etico e filosofico perché si dà modo di rendere fruibili tutto ciò che è stato spiegato in classe o attraverso corsi di laurea rendendolo attivo e proattivo.

La ricerca nel campo filosofico è importante perché pone I ricercatori all'interno di una dimensione che lo vede come abbiamo visto prima diventare un cultore di materia questo va a scardinare uno dei preconcetti legati alla filosofia che la si intende come una scienza astratta una materia astratta. Questo è dimostrato anche attraverso gli studi relative alla bioetica perché vede la gestione dell'ambiente della persona e della dello stato del proprio stato di salute essere al vertice di un'area tematica quindi inserendo e discutendo all'interno di un ambito dei principi e dei settori valoriali importanti da trasmettere alle nuove generazioni si va a creare e ricreare un ambiente modificando quello di origine . Uno dei Principi attraverso il quale si intende modificare l'ambiente è appunto sviluppare una morale che vada oltre l'antropocentrismo si inserisce così citando anche un'etica per il mondo da vivere scritta <sup>5</sup> dalla stessa Battaglia lei stesso descrive come un'adesione Alla filosofia della natura questo vorrebbe dire che attraverso appunto un percorso di bioetica una persona intende sviluppare quelle capacità e una programmazione anche educativa ATA a inglobare le capacità dell'essere umano all'interno di un percorso

---

<sup>5</sup> Tale espressione è espressa da Luisella Battaglia all'interno del volume intitolato un'etica per il mondo da vivere all'interno del capoverso 2.3.5 oltre la morale antropocentrica di pagina 155

educativo che possa allargare appunto le capacità di tutela del singolo verso l'ambiente e verso i propri simili. Questo si rende necessario dalla presa in considerazione dello sviluppo edilizio ed economico dei paesi emergenti che sono causa a loro volta di rilevamento di problematiche ambientali. Per questo la professoressa all'interno del proprio percorso inserisce anche la dimensione ambientale come uno dei Cardini molto importanti per lo studio e la gestione della bioetica.

L'importanza di prendere in considerazione anche politiche relative all'inquinamento e alla gestione dell'ambiente sono importanti per la tutela sanitaria dell'uomo questo perché un ambiente altamente inquinato produce un aumento della dell'elevazione dei casi tumorali riscontrati quindi la prevalenza punto dello Stato economico rispetto a quello etico o nell'essere umano in una situazione di deficit in confronto nei confronti di se stesso e dell'ambiente

Questa morale naturale prende campo dall'esigenza che le Metropoli sviluppino uno sfruttamento del suolo e anche un inquinamento atto a All'interno della progettazione filosofica e diuretica dell'ambiente vediamo che si prendono in considerazione le varie modifiche e i vari principi cardinali che non andrà non dovranno essere modificati all'interno della ricerca. Vediamo anche che attraverso scoperte o resa o prendendo in esame alcuni documenti si andranno a delineare alcune contrarietà per il fatto che le politiche sociali esigono diciamo via la necessità di dover procedere in un modo e mentre a livello valoriale è etico ci si vorrebbe regolare in un altro. Questo è uno dei punti che vediamo sviluppati all'interno di un progetto un corso e un corso di bioetica condotto dalla professoressa Battaglia.

Filosofare implica anche selezionare punti di riferimento che possono essere presi in prestito anche dalla politica. Infatti la filosofia era la metodologia attraverso il quale sia greci che romani usavano per discutere riguardo problematiche da affrontare.

Si succedette la giurisprudenza che diede un vincolo reale a precetti ideologici e religiosi surclassando la libertà personale.

In senso analogo anche per quanto riguarda la bioetica accade qualcosa di simile in quanto si parte dalla filosofia, si ha uno scambio con la sensibilità politica e non con cui si accoglie il problema e lo si risolve tramite la trasferibilità del sapere delegando la fase operativa ai tecnici del settore.

La filosofia e l'azione filosofica di ricerca sono ambiti attraverso il quale lo studente si trova a identificare un problema e fissandone gli obiettivi studia l'andamento e presenta le conclusioni.

I temi della discussione bioetica a livello universitario le tematiche di bioetico riguardano ambiente, sanità e animali.

Le tematiche di maggior rilevanza riguardano il settore sanitario poiché coinvolgono la l'etica nel senso più profondo del termine ossia nella gestione della vita dell'uomo.

Maggior attenzione viene riposta sulla modifica della razionalità di base adoperata per il pensiero bioetico. Si passa quindi da una concezione del pensiero religioso a una concezione laica che prevede la presa in considerazione della materia e della scienza quindi ha un approccio molto più concreto e realistico.

Altro aspetto molto importante è la considerazione che il personale sanitario ha della vita.

La visione religiosa ha un rapporto

Le tematiche specifiche che pongono maggiori interrogativi riguardano: i trapianti, i metodi di fecondazione, l'interruzione di gravidanza, la clonazione, il progetto genoma, le responsabilità nella presa di decisioni, il consenso informato, l'eutanasia.

## **Due progetti a confronto**

### **Progetto firmato Luisella battaglia:**

Il progetto firmato mise la battaglia l'evoluzione della morale biologica come nascita Dell'essenza della bioetica. questa aveva il lo scopo di promuovere e realizzare la progressiva è e trasformazione etica relativa alle all'uomo questo viene questo va ad analizzare Sia la potenzialità dell'uomo sia i benefici che un uomo può trarre dal ambiente che dalla libertà di intervenire.

Il testo all'interno del testo Si affrontano principalmente tre tematiche ossia la bioetica applicata alla medicina la bioetica applicata all'ambiente la bioetica questa applicata agli animali e Nell'ultima parte corrispondente al quarto capitolo si prendono in considerazione le questioni di confine.

All'interno del quarto capitolo si comprendono le questioni di confine che vedono il benessere dell'animale e della Salute umana si contempla una dimensione attraverso il quale si possa effettuare un'alleanza terapeutica tra uomo e animale attraverso la Pet Therapy è un approfondimento sulla questione della sperimentazione animale nel dibattito contemporaneo e il dibattito bioetico in relazione agli animali transgenici.

Si descrive all'interno del testo Come si sia verificata la necessità di passare da una razionalità prevalentemente religiosa a una razionalità Laica . Il passaggio di relazione e di sensibilità è stato dovuto è stato dipeso dal fatto che attraverso lo sviluppo della scienza la medicina ha potuto inserirsi all'interno dell'ambito bioetico.

La questione della bioetica medica viene raggruppata all'interno di capitoli i quali corrispondono a una descrizione ambientale di sviluppo all'interno dell'Umanesimo della medicina che vede appunto

dichiarazioni come la dichiarazione di Barcellona e i nuovi orientamenti della bioetica essere i cardini per una razionalità legata alla gestione della Sociologia del territorio che passi appunto tramite tematiche relative alla bioetica.

Secondo il primo capitolo si riferisce alle sfide dell'ingegneria genetica che prendono appunto la descrizione di due modelli di etica della responsabilità questi sono mirati a descrivere un processo di negoziazione di argomentazione della materia bioetica punto il terzo capitolo relativo appunto alla bioetica medica parla di fecondazione ossia la Diagnostica parentale aspetti biotici applicati a una selezione demografica chiamato aborto selettivo sia una descrizione riguardante i diritti dell'assistito tra cui Sono inclusi anche il diritto all'ignoranza vengono sollevati problematiche come appunto.

Si solleva l'ipotesi che attraverso la preponderante inserimento delle Scienze mediche all'interno e delle proprie razionalità all'interno di una struttura decisionale dell'essere umano questo possa influire sulla sensibilità complessiva della struttura sociale ponendolo come soggetto dipendente da un tecnicismo medico sollevando così l'etica vera e propria all'interno del processo decisionale.

“ le merge l'idea di una razionalità aperta che non è data una volta per tutte ma che si costituisce attraverso il confronto di tutti gli interlocutori possibili e un dialogo senza fine”<sup>6</sup>.

Attraverso questa conferma si inserisce si va a creare un dibattito filosofico e una cessione di saperi creando punti di intersezione nella materia,. questo coincide con la creazione di zone comunitarie all'interno di discipline differenti. Inoltre si va a tutelare anche il diritto

---

<sup>6</sup> Estratto da un'etica per per il mondo vivente di Luisella Battaglia la ragione invietica pagina 15

alla risegoria e all'esonomia perché così facendo il campo bioetico diventa un campo speculativo in diverse discipline.

Questo dà modo all'essere umano di potersi sviluppare secondo le dimensioni riportate da Mario Gennari all'interno di trattato di pedagogia generale che vede l'essere umano essere oggetto e soggetto dell'azione formativa all'interno di se stesso della relazione e del mondo. Attraverso questo parallelismo Possiamo concepire l'essere umano sia come mondo a sé stante che come agente attivo e passivo di cambiamento nel mondo.

Questa concezione dell'essere umano ad aderisce alla prospettiva Laica infatti si cerca di procedere attraverso condivisione scientifica e metodologie scientifiche in modo di garantire il massimo rendimento qualitativo della scoperta nel settore.

Questo consentirebbe di rendere i popoli coesi nella tutela dei propri diritti in campo bioetico poiché queste non siano influenzati Appunto dai procedimenti e religiosi Come vi è successo in precedenza. Questo è dovuto a dei procedimenti degli schemi di sviluppo che vedono l'inserimento di tutti i popoli del mondo su una base che si riferisce al diritto essendo questo trasferito su carta e definito da libertà e doveri determina la capacità di intervento e le possibilità relative al proprio ruolo. Strutturare un ambiente in cui la dinamicità sia fulcro del proprio sviluppo è importante Anche perché vede l'uomo mettersi in dubbio anche attraverso l'adozione del metodo scientifico.

Mentre questo attraverso questo schema di base vengono inseriti e pensati documenti che definiscono le libertà e diritti e doveri dei Lavoratori all'interno dei delle diverse capacità delle diverse realtà in cui vengono inseriti Appunto documenti come il codice deontologico. Questo viene fatto per poter garantire sia il paziente lo studente con l'utenza che si riferisce a loro in modo da potere aver chiaro la il regolamento a cui si è soggetti punto. Questo dà modo esattamente come all'interno della metodologia della ricerca e della Ricerca Scientifica di poter inserire qualunque persona all'interno del settore

senza che questa possa essere privilegiato in qualche modo. In un certo senso questo dà modo di creare all'interno del mondo del lavoro e della gestione delle utenze un'etica del lavoro questo per salvaguardare sia le utenze che il lavoratore.

## **Uno scenario complesso**

La partecipazione di professionisti provenienti da diverse realtà porta a formare la contraddistinguere il l'ambito della bioetica come molto complesso questo perché attraverso Questo procedimento si costituisce un ecosistema della complessità.

Potter definisce definì la bioetica come una scienza della sopravvivenza dell'uomo nell'ecosistema. La partecipazione appunto di diversi professionisti aventi una formazione molto differente solleva il dibattito in cui si si promuove la cura della propria materia in relazione al all'ambito di sviluppo punto da una parte troviamo scienziati disposti a lavorare in equipe multiformativa mentre altri prediligono lo studio di settore specialistico. Il primo porta con sé un vantaggio dato da un met in porta formativo e quindi facile trovare modalità attraverso il quale il pensiero cambia. Il secondo promuove il tecnicismo scientifico attraverso il quale ogni tecnico dovrebbe occuparsi della materia per il quale è stato formato.

Entrambi si sviluppano come ragionamenti razionali e sensati ma il secondo non corrisponde ai Principi della partecipazione europea e di sviluppo. Si deve anche prendere in considerazione che come la biomedica è trepartita cioè biomedica bio ambientale e bio giurisdizionale coinvolge diversi ambiti e diversi tecnicismi dati dalla dalla cura della materia quindi sempre predispone un meetingpot settoriale.

La biomedica Infatti si dispone attraverso la seconda Concezione abbracciando un approccio che si potrebbe definire Umanesimo

ecologico, “ il processo attraverso il quale i principi dialettica umanistica si fondono con i doveri verso la natura e altre specie”<sup>7</sup>.

## **Bioetica medica**

La bioetica medica è una sfera una parte della bioetica che si riferisce alla gestione patologica dell'essere umano ed è alla riabilitazione dello stesso.

Essendo mimetica di settore sussiste il discorso della dicotomia tra presenza di tecnici specialistici dediti alla gestione della materia e con presenza di diversi scienziati. All'interno della sfera della bioetica troviamo dimensioni di cura la dimensione dell'informazione la dimensione della dell'educazione e della formazione.

Per poter ovviare il problema della competenza scientifica e della trasversalità culturale prendiamo in riferimento George Canguilhem, che riporta alla formazione sia medica che filosofica.

Il quale richiama una concezione unitaria della persona soprattutto nella condizione patologica questo perché vi è una sorta di tensione interna sia del mondo medico di prendersi cura di questo che della singolarità dell'individuo.

All'interno della dimensione della cura viene citato Foucault, in quanto pedagogista clinico si dedicò molto la dimensione della culla alla cura dell'essere umano.

Sì contraddistinguono quindi due piani su cui medico e paziente si incontrano ossia il soccorso wife e l'educazione la bildung.

Questo passaggio è molto importante all'interno di questa tesi e di questo programma perché consente di collegare il mondo dell'educazione con il mondo della tutela della cura. Insegnando i

---

<sup>7</sup> Luisella Battaglia pagina 31 nel libro un'etica per il mondo vivente Editore Carocci editore

precetti della bioetica si consente alla persona di essere consapevole verso la tutela dell'ambiente degli animali di se stesso.

Questo consente agli educatori e di sviluppare competenze e agli insegnanti di sviluppare competenze a riguardo la tutela ambientale la potenza sanitaria e la tutela personale. E di sviluppare concetti e significati importanti che è di costruire un ambiente il quale si renda disponibile alla trasmissione di questi valori importanti.

Attraverso la rilettura del Warner Reich si prende in esame il linguaggio della vulnerabilità Infatti uno dei passaggi più importanti riguardanti la biomedica la l'etica biomedica è proprio la tutela delle fasce deboli tra i quali troviamo anziani e i bambini e Donne.

Si inserisce infatti indirettamente si inseriscono Infatti indirettamente le tematiche relative alla bioetica medica quindi per quanto riguarda gli anziani il tratto del fine vita e l'eutanasia per quanto riguarda le donne e i bambini tutte le pratiche di riproduzione e di appoggio alla fertilità ed anche l'interruzione.

Altre tematica relativa alla bioetica è la e l'ambito relativo all'ingegneria genetica si inserisce se si verifica quindi un interscambio di materia dovuta alla gestione bioetica con il trasferimento dei precetti della medicina perché il campo di attuazione ma con le potenzialità dell'ingegneria in questo caso genetica e questo è dato dalla facoltà di poter ricreare una vita sana Infatti l'ingegneria genetica si occupa appunto di questo Cioè attraverso degli artifici si premura di selezionare embrioni e seme sani in modo da riprodurre una popolazione parzialmente priva di eredità patologica genetica.

Questo questa potenzialità è inserita all'interno del della capacità di riproduzione dell'essere umano riproduzione non naturale adatto modo di sollevare diverse quesiti a livello bioetico citando per esempio per esempio problemi quali la paternità quali la responsabilità quali siano i limiti dell'ingegneria genetica fin qua fino a che e quindi relativi alla meccanizzazione dell'abito umano.

La professoressa Battaglia pone Jonas come filosofo che ha potuto analizzare il problema come filosofo il quale però appartiene al filone religioso che pone la vita dell'uomo all'interno delle mani di Dio mettendola per cui per il quale secondo il proprio pensiero la sfera medica non dovrebbe intervenire nella modifica delle capacità del singolo e delle facoltà riproduttive dell'uomo e della donna.

Le due le due fazioni in materia di riproduzione fetale si distinguono per abortire e avanzano l'argomento di selezionare e intervenire all'interno di un contesto avente malattie genetiche in modo da ridurre l'impatto sulle generazioni future e produrre attraverso una selezione genetica una popolazione più sana al contrario le politiche che negano l'aborto sostengono che la vita è tutelata dalla sacralità Divina e quindi e quindi non bisogna intervenire sui metodi di riproduzione.

Legate alle tecniche della fecondazione assistita in caso di incapacità di riproduttiva vi sono delle limitazioni del tipo psicologico perché per l'ambiente che è strutturato ad oggi coloro che presentano un'impotenza di questo tipo sia uomini che donne si preferiscono celare questo disagio non manifestandolo e nascondendosi dietro alla mancanza di volontà e avere un figlio questo però questo però porta ad avere un progetto di vita per chi lo desidera incompiuto irrealizzabile nascosto dietro a un senso di vergogna.

La figura del medico corrisponde sia alla figura di un tutore che si prende cura del paziente ma anche di un manager che ha interessi a soddisfare e rendere elevato il rapporto qualitativo con il paziente e con i propri superiori.

Questo corrisponde a un conflitto di interessi all'interno del quale non si garantisce l'effettiva curabilità del paziente. La managerizzazione del medico è stato un processo indotto dal rinnovamento amministrativo delle ASL che hanno visto presi in considerazione professori le materie specialistiche diventati amministratori di reparto. Si è deciso di procedere in tal senso in modo che l'esperienza acquisita negli anni di lavoro potesse essere la garanzia di Buona gestione

del reparto. Questi infatti sono nominati richiamati in minor parte poiché il servizio è quasi totalmente capitalizzato da capire parti ricercatori specializzandi e affini.

La manager realizzazione del dottore è uno dei cardini per il quale la professoressa battaglia è presente. Jonas come filosofo che si è curato appunto della meccanizzazione della medicina e che riporta un certo timore per la considerazione della vita umana come se l'essere umano fosse un oggetto. Se ha paura in un sistema infatti una eccessiva un eccessivo tecnicismo a livello medico che non consenta di prendere in cura l'aspetto psicologico spirituale e corporea dell'essere umano vedendolo infatti solo come un corpo da aggiustare. Infatti Jonas presenta un modello di responsabilità mosso all'interno di una prospettiva ontologica lontanissima da ogni visione legata all'utilitarismo sviluppando quindi una critica nel senso di una filosofia integrale del vivente<sup>8</sup>.

La professoressa battaglia all'interno di questo trattato sempre citando Jonas si riferisce ai rischi della dell'ingegneria genetica. L'ingegneria genetica è con la scienza che cerca di garantire il benessere della persona modificando annullando ma non mettendo il genoma umano in modo che alcune malattie non siano più trasmissibili da generazione a generazione. Attraverso le citazioni della Battaglia vediamo che il problema sollevato è questo a parte " il controllo biologico dell'uomo. Specialmente il controllo genetico solleva questione etiche di genere completamente nuovo al di qua a quale. Nella prassi nella teoria precedente ci hanno preparato perché ci perché sono in discussione niente meno che la natura e l'immagine dell'uomo la prudenza diventa il nostro primo dovere etico. Questa è una citazione tratta dall'ingegneria biologica una previsione scritta appunto da Jonas.

---

<sup>8</sup> Jonas tecnologia e responsabilità Cheat, pagina 59 60. Jonas ritiene che il futuro si prospetti sia tecnologico e che abbia la propria specificità perché metta in gioco l'immagine dell'uomo stesso innanzi all'integrità dinanzi al salvaguardare dell'integrità stessa.

Ecco che interviene il dualismo tra concezione Laica e concezione religiosa perché Jonas In pratica sottoscrive i timori della professoressa battaglia prescrivendo un atteggiamento di cauzione riguardo a qualcosa che non conosce ma noi dobbiamo prendere in considerazione che vi è un trasferimento della materia quindi la concezione e la conduzione del lavoro anche riguardante materiale genetico dell'essere umano non riguarda solamente la filosofia Ma riguarda in gran parte la medicina. Come abbiamo visto in precedenza abbiamo sottolineato la managerrializzazione della della professione medica questo dovrebbe produrre alcune ga alcune garanzie all'interno del quale la ricerca medica possa essere condotta da personale qualificato e che quindi le scoperte in materia non possono essere considerarsi un po' sono considerarsi materiale insoddisfacente e quindi inattendibile.

Fa contestare quanto sostiene Jonas vi è engard attraverso la presentazione del proprio manuale di manuale di bioetica in cui spiega a parte " occorre rilevare che l'espressione ingegneria genetica nella sua estrema generalità può coprire pratica assai diverse che mirino a correggere un'anomalia modificando il patrimonio genetico delle cellule somatiche o a riguardo delle cellule germinali avendo per effetto potenziale la creazione di una nuova specie. Questo è il problema fondamentale di Jonas ossia si mette da parte la struttura qualitativa genetica dell'essere umano e quindi anche della qualità della vita riportata ma non si prende in considerazione le tecniche e la validità migliorativa della medicina. Questo perché comporterebbe a un'evoluzione dell'essere umano lontano dalla Concezione originaria di Dio e quindi diverso nell'immagine nella somiglianza e nello spirito. In questa parte è evidente lo scontro tra due civiltà molto diverse quella religiosa quella Laica quella religiosa viene presentata attraverso progetti filosofici e paure mentre quella medica viene supportata dal metodo scientifico e dalla narrativa medica che presenta la descrizione appunto di molti casi clinici della loro risoluzione.

La questione della nell'argomentazione a carattere biotico riguardo le modificazioni genetiche dell'essere umano non sono non riguarda solamente l'ambito medico ma riguarda un aspetto più ampio che si appoggia ad aspetti di valutazione e sociologici che Mirano appunto a migliorare la vita e la realtà dell'essere umano. Così facendo così facendo Engel Garden attraverso il proprio manuale di bioetica spiega che all'interno di queste politiche sanitarie e scoperte scientifiche vi sono degli obiettivi strategici per la per il miglioramento della vita della popolazione questi obiettivi vengono perseguiti attraverso due principi principali che sono quello di autonomia e quello di beneficenza.

Attraverso il principio di autonomia si producono scelte sia da parte del paziente in sede totalmente autonoma riguardo le cure da adottare che da parte del dottore In modo che l'autonomia sia del paziente sia a livello decisionale A livello di vita sia tutelato di qualità della vita sia tutelato il principio attivo benevolenza invece è un principio all'interno del quale si cerca di ricreare il bene dell'assistente progettando una proiettando una vita con le caratteristiche diciamo delle peculiarità che riporta in modo che lui possa vivere bene e quindi le scelte del dottore sono effettuate al fine di produrre il bene dell'assistente” Non solo nel breve termine ma anche nel lungo.

## **Conclusioni**

Da questo breve excursus mi sento di espormi sostenendo che all'interno del reparto biomedico nella bioelettrica medica si debba Si accata esattamente come in politica un clima di Tensione evolutiva e tensione restrittiva esattamente come in politica tra moderati e conservatori e invece oppositori e progressisti. Creando un clima di condivisione di sviluppo attraverso il quale presenta poter presentare ed esprimere le proprie idee si crea in contesto adatto per poter garantire un progresso

ecosostenibile basato su precetti valoriali condivisi e sviluppato da dottori medici e professionisti competenti In materia.

Tutto questo sarà supervisionato sia da chi sarà competente nella sfera politica che nella sfera sociologica per poter adattare analizzare e proporre una pianificazione di intervento consona ai bisogni del cittadino.

## **Introduzione alla bioetica ambientale**

La biblioteca ambientale è una disciplina che nacca nata recentemente dopo la quarta rivoluzione industriale che ha interessato gran parte del mondo sviluppato. Questa disciplina è sorta come risposta al bisogno della dell'eccessivo sfruttamento del suolo delle acque dei terreni. Questo fenomeno è emerso poiché vi sono state delle modifiche di tipo ambientale dovuta allo sviluppo dell'economia e allo sviluppo di processi migratori che hanno interessato alla zona<sup>9</sup>.

La presenza dell'essere umano nell'ambiente ha due caratteristiche da una parte è garanzia di profili profilizzazione e cura dell'ambiente questo perché attraverso le culture agricole questo si prende cura del territorio. Dall'altra la presenza dell'ambiente dell'uomo nell'ambiente Anche a causa di inquinamento questo è stato riscontrato poiché il medesimo presenta il bisogno di spostarsi di muoversi sia per acque che per terra e questo comporta l'utilizzo di carburante che andrà ad inquinare l'ambiente Altro punto vi sono per esempio altre attività dell'uomo come l'estrazione di materie prime e Queste vanno a depauperare le caratteristiche dell'ambiente deformandolo.

il fenomeno dell'inquinamento comporta con sé l'assottigliamento del buco dell'ozono. La lo strato di ozono consente al Pianeta Terra di contenere attraverso un effetto serra un filtro attraverso il quale i raggi UV non penetrino sul pianeta terra questo apparentemente è un problema irrisorio ma comporta con sé e due gravi rischi uno quello idrogeologico dovuto al cambiamento del clima sul pianeta terra dovuto a loro a sua volta proprio all'assottigliamento di questo strato di ozono dall'altra abbiamo il problema dell'inquinamento entrambi le due caratteristiche

---

<sup>9</sup> Tratto contenuto tratto da politiche per l'ambiente una lettura geografica di Rio + 20 capitolo I paragrafi materie prime urbanizzazione mega città emissione di CO2 cambiamento climatico desertificazione e deforestazione.

e entrambi i due problemi si sviluppano in modifica dell'ambiente. Ma il problema fondamentale non è tanto un ambiente quanto le ripercussioni sulla salute dell'umano. Questo perché lo strato sottilissimo dello strato d'ozono comporta un innalzamento dei Tumori della pelle e un innalzamento dell'inquinamento o innalza un rischio collettivo di sviluppare il cancro.

Altra causa del cambiamento climatico è l'intensificazione di rovesci causando allagamenti, smottamenti e alluvioni. Questo produce un pericolo per l'essere umano che nonostante vive in città si è messo in pericolo dal cambiamento climatico.

La missione della bioetica ambientale è di legare le varie attività dell'uomo, anche quella giuridica, a una presa di responsabilità nei confronti dell'ambiente, considerato esattamente come se fosse casa nostra e non un luogo da sfruttare pienamente.

## **Bioetica e ambiente**

All'interno della gamma di argomenti affrontati all'interno della bioetica troviamo la sfera ecologista e vede l'uomo come l'unico responsabile della conservazione della gestione delle politiche ambientali motivo per cui vi furono di diversi concili per esempio quello di Rio 2020 all'interno del quale si discusse in modo approfondito riguardo i vincoli che le società<sup>10</sup>.

Dovrebbero avere a livello legale per avere per avere un maggior impatto nella relazione tra economia e sfera economica e sfera ambientalista finora però Questo obiettivo dell'agenda 2030 non è stato finalizzato proprio perché vi è un capirlo di tipo economico. Il cavillo è di tipo economico coincide con la le tecniche di sviluppo e il sostentamento dei costi delle dei macchinari relativi alla messa in sicurezza e comunque adeguamento che alcuni stabilimenti dovrebbero avere per rispettare l'ambiente si è visto infatti che molti stabilimenti che sono ai primordi o comunque che iniziano un'attività non dispongono di capitali sufficienti per sostenere questi costi motivo per il quale invece di inserire dei crediti legislativi atti a avere questo requisito ambientale si preferisce tutelare la sfera economica in modo che i cittadini possano sviluppare delle competenze economiche e comunque e quindi avere la vita più sostenibile.

Viene citato recluso un filosofo che si dedicò appunto alla mimetica e l'inserimento dell'essere umano negli ambienti e di come questo li modifichi. In effetti era stato riscontrato che l'opera dell'uomo modifica il profilo complessivo del paesaggio rendendolo più ricco a volte fertile

---

<sup>10</sup> Tratto dal libro politiche per l'ambiente una lettura geografica di Rio + 20 di Nicoletta Varani e Antonella premi, capitolo 1,3 le fasi preparatorie di Rio + 20 capitolo 2.2 aspetti istituzionali di governance per lo sviluppo sostenibile.

come per esempio e per molte per molto generazioni è stato per le popolazioni che hanno coltivato in riva al Nilo oppure più povero esattamente come lo sfruttamento di giacimenti non so minerari oppure petroliferi e default appunto l'azione dell'uomo dei papera l'ambiente al fine di lucro secondo reflusso.

Secondo è una bruttezza secondo il quale l'uomo utilizza animali per convergere all'interno di per raggiungere obiettivi prefissati per esempio vuoi per l'aratro cavalli da soma e altro reclus nell'evoluzione delle città appunto parla anche di come l'uomo riesca anche imbottire la natura costruendo città che a loro volta producono inquinamento.

Molto del contenuto dell'etica dell'ambiente si ripercuote sullo sfruttamento espansionismo di costruzione sulla conservazione delle risorse sulla sezione delle risorse quindi l'etica si pone di dare dei limiti a uno sfruttamento ambientale e edilizio Questo per permettere secondo anche l'agenda 2030 di rispettare i parametri di sostenibilità e di uguaglianza questo perché si prevede che il pianeta Terra che adesso è a disposizione la creazione di numerosi fonti diciamo di sviluppo come acqua come i ghiacciai come sabbia e Terre con lo sfruttamento intensivo del territorio Si potrebbe avere Appunto una declassazione e aumentare anche i rischi idrogeologici questo perché anche le politiche di disboscamento come città per esempio la professoressa Varani sono insite appunto sono una delle conseguenze che una delle conseguenze delle azioni dell'uomo sull'ambiente questo perché la pecunia viene prima appunto della soddisfazione diciamo del soddisfacimento ecologico e morale ma questo è anche una derivazione del binomio tra ecologismo razionalistico e noto naturalistico che vede appunto Il razionalistico e portare avanti una politica antropocentrica cioè incentrata sui bisogni dell'uomo di cui i bisogni economici fanno parte mentre la concezione naturalistica che si rifà a una concezione cosmocentrica Mira all'equilibrio dell'ambiente all'interno del quale sono inseriti per esempio i bisogni dell'uomo e ricavate e altro però si ha una si mette a centro un obiettivo collettivo non personale non personale..

L'ultima parte del corso corrisponde alla gestione della bioetica animale vengono citati Singer Salt Betman Reagan all'interno del quale sono diciamo riportati le diverse concezioni degli animali questi sono tre I filosofi che sostengono che appunto gli animali esattamente come gli esseri umani dispongono di una certa di godere di alcuni diritti motivo per il quale secondo loro i gli animali non dovrebbero essere né torturati e sfruttati.

Questa oh questa è una parte dell'aspetto filosofico che si riferisce alla gestione degli animali viene un'altra che vede invece uno sviluppo antropocentrico esattamente come nella gestione ambientalistica detta in precedenza precedentemente poiché si vede l'uomo non facente parte diciamo nella specie animale quanto come tutore che ha maggiormente diritti rispetto agli animali e che per una questione di meritocrazia intellettuale a modo di poter gestire questi e di poterli.

## Bioetica ambientale

Quanto riportato nell'introduzione alla bioetica ambientale è confermato anche dalla dottoressa battaglia in quanto cita rake come curatore del reciproco encyclopedia of bioethics il quale riporta a parte " nella mia concezione la bioetica comprende un'etica medica che si estende anche molto al di là di essa chiuse ".

La tutela dell'essere umano secondo battaglia passa anche per la cura dell'ambiente e non si viene a dimostrare qua quando si cita la parte "si intravedono linee di una filosofia pubblica per l'ambiente che si prefigga l'articolazione coerente di un programma di politiche sociali e la formazione di un vero e proprio bilancio di costi e benefici ecologici."<sup>11</sup>

Questo pensiero viene sostenuto anche dal filosofo norvegese Arneis il quale sottoscrive il pensiero tratto dall'ecologia dall'ecologia all'ecosofia dalla scienza alla saggezza che il nostro io ecologico non è limitato ai confini della nostra pelle. Messaggio profondo per sottoscrivere e condividere la consapevolezza e la responsabilità che il genere umano ha nei confronti del sistema ambiente Infatti Si delinea attraverso il suo pensiero un pensiero biocentrico. Il sistema biocentrico Scardina anche i precetti basilari della bioetica in quanto pone la vita quindi la Bio come valore intrinseco assoluto all'interno di una dimensione qualitativa e legata alla responsabilità del singolo della collettività. Ponendo la l'essere umano come consapevole a questa disciplina si inseriscono tre filoni di sviluppo a capo

### 1. Lo spazio quindi lo sconfinamento geografico

---

<sup>11</sup> Un'etica per il mondo vivente di Luisa battaglia Croce di Torre pagina 119 La sfida ambientale

2. il tempo lo sconfinamento generazionale
3. e lo sconfinamento i intraspecifico Infatti l'etica prende uno sviluppo che tutela anche gli animali.

Lo schema di gestione della materia bioetica partendo da la biometrica legata all'uomo espandendosi verso animali ambiente e i rapporti interpersonali prende uno schema a spirale il quale la quale comprende più o meno ogni ogni ambito di gestione in cui è inserito l'essere umano. Questa bioetica è biocentrismo necessitano anche di sport legale per poter attuare e vincolare le persone fisiche al rispetto di tali normative e regole. Attraverso la citazione di Banaty ” noi esseri umani siamo attori integrali dell'evoluzione nella quale Siamo alla testa sul nostro pianeta e forse anche all'interno del nostro sistema solare. Noi siamo evoluzioni e nei limiti delle nostre possibilità siamo anche siamo di essere responsabili<sup>12</sup>

Jovanotti Parlando esprimendosi a riguardo delle col sistema prende in considerazione Orienta Un orientamento sociologico prende sottolineando punti col cambiare del sistema ecologico e quindi dell'ambiente la persona che lo abita presenta dei bisogni specifici sociologici e anche di tipo psicologici differenti. Questo implicitamente porta a concepire un'evoluzione nell'evoluzione e quindi prendere in considerazione come la bioetica come una scienza che delimita e regola il comportamento dell'umano nei confronti di se stesso e degli altri. Col cambiare però delle libertà dell'essere umano cambiano anche bisogni psicologici e la libertà dello sfruttamento ambientale.

---

<sup>12</sup> Banaty, le caratteristiche ed è Acquisizione di una competenza evolutiva pagina 360

L'ecologia e la biomedica ecologica presenta un parallelismo con la biomedica sanitaria in quanto viene riportato appunto un Umanesimo ecologico citando reclus in cui viene visto come soggetto e oggetto di bioetica anche di attore significativo all'interno delle politiche ambientali poiché questo produce un'estensione da sé tutelando quindi i propri interessi finisce per tutelare anche gli interessi dell'ecosistema e qua ci andiamo a collegare con le politiche agrarie.<sup>13</sup>

Si vorrebbe quindi ricondurre la gestione ambientale secondo il modello greco di belle buono riprodotto anche Esso sempre da reclus attraverso e quindi indirettamente alla battaglia attraverso la citazione del sentimento della natura di pagina 174 il quale all'interno del quale si dice a parte " Fortunatamente il bello è l'utile possono unirsi nel mondo nel modo più completo è proprio nei paesi in cui l'industria agricola è avanzata come l'Inghilterra la Lombardia e alcune zone della Svizzera che si sfruttano al suolo rendendolo maggiormente produttivo puro rispettando il fascino del paesaggio o addirittura crescendo con arte la loro bellezza "

Anche attraverso lo studio della bioetica ambientale si ripropone al discorso relativo alla Cooperazione e al trasferimento di saperi da una scienza all'altra in modo di creare un terreno fertile per poter tutelare l'essere umano in sulle diverse all'interno delle diverse dimensioni della bioetica inserendo così discipline e regolamenti derivanti da etimologia differenti.

---

Preface, l' homme et la terre , volume Sesto, Pagina 105

## **bioetica animale**

Una bioetica che deriva sempre dalla bioetica ambientale è la bioetica in relazione agli animali. Considerando che la bioetica ambientale fa riferimento anche alle politiche agricole e agli allevamenti punto si è posto Si è Si è proposto di prendere in considerazione l'essere animale Come essere vivente e quindi avente diritto avente diritto

I diritti riconosciuti agli animali sono simili a quelli del dell'essere umano per quanto riguarda la tortura l'essere coercito essere sfruttati Infatti ci sono delle limitazioni Per quanto riguarda certi tipi di allevamento intensivo maltrattamento riguardante animali esattamente e vengono ideati concepiti diciamo come se fossero degli esseri viventi pari dei bambini e quindi aventi necessità di avere un curatore.

Le tematiche relative al reparto animalista vanno a tutelare quelle pratiche umane che sono volte allo sfruttamento dell'essere animale solo e unicamente per il raggiungimento dei propri obiettivi possiamo fare l'esempio degli allevamenti intensivi di ovini e bovini per il macello possiamo fare riferimento allevamenti di pellicce e bisogni all'interno del quale vengono prese in esame per esempio le procedure a cui vengono assoggettati sono presi in esame per esempio animali che sono stati sottoposti a esperimenti per poter validare una teoria piuttosto che un'altra oppure gli effetti collaterali di una crema questo perché si riconosce all'essere animale il diritto di vivere senza essere torturato.

## ***Conclusioni***

Attraverso questo percorso abbiamo approfondito tematiche relative all'educazione e agli aspetti pedagogici che di un lato territorio in relazione ai precetti bioetici che sono necessari per poter sviluppare una consapevolezza etica e una capacità scientifica di gestione.

Parte del programma è stato sviluppato mediante metodologie e metodologie relative alla ricerca sociale e alla sociologia con contenuti bioetici in modo da poter salvaguardare l'aspetto valoriale della bioetica all'interno dell'ambiente della sanità e della cultura in generale. Questo tesi ha dimostrato quanto sia articolata e complessa la relazione tra contenuti e metodologia applicata e di quante evoluzioni prospettiche sia stata soggetta alla bioetica.

Si può facilmente affermare che l'essere umano e la bioetica viaggino su filoni indistintamente separati e che questo permette a loro di svilupparsi attraverso la scienza e svilupparsi attraverso l'etica e quindi la consapevolezza del trasferimento dei valori facendo così parte di un ambito relativo alla storia sociale di un paese di un territorio. Con questa ho voluto dimostrare quanto basta sia la metodologia e l'applicazione bioetica all'interno del reparto educativo e di quanto sia ricca di contenuti e di mettere metodologie applicate.

### *Sitografia*

[www.lasvolta.it](http://www.lasvolta.it) consultao il 3 marzo 2023

[www.agenziadicoesione.gov.it](http://www.agenziadicoesione.gov.it) consultao il 3 marzo 2023

[www.agendacosione.gov.it](http://www.agendacosione.gov.it) consultao il 3 marzo 2023 per il capitolo 2 e 3

[Wikipedia.org.com\organizzazionedellenazioniunite.it](https://Wikipedia.org.com/organizzazionedellenazioniunite.it) consultao il 3 marzo 2023

<https://unric.org> consultato il 3 marzo 2023

[www.Uniric.org](http://www.Uniric.org) consultao il 3 marzo 2023

[www.insegnareonline.it](http://www.insegnareonline.it) consultao il 3 marzo 2023

[www.educationmarketing.it](http://www.educationmarketing.it) consultao il 3 marzo 2023

[www.Asvis.it](http://www.Asvis.it) consultao il 3 marzo 2023

[www.centrodirittiumani.com](http://www.centrodirittiumani.com) consultao il 3 marzo 2023

[www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it) consultao il 3 marzo 2023

<https://www.Senato.it> consultao il 3 marzo 2023

[Amnesty.ch](http://Amnesty.ch) consultao il 3 marzo 2023

## **bibliografia**

### **tematiche pedagogiche**

La metodologia della ricerca pedagogica, autore Andrea Traverso ,  
Carrocci Editore

Trattato di pedagogia speciale e materiale inerente all'inclusione  
scolastica

L'ermeneutica del soggetto. Corso al College de france 1981 1982 .  
Curatore F.Gros . traduttore M Bertani . Autore Micheal Foucault

Storia della pedagogia speciale. L'origine lo sviluppo e la  
differenziazione . a cura di Piero Crispiani, EDIZIONI ETS

Dentro il lavoro educativo, pensare il metodo, tra scenario professionale  
e cura dell'esperienza educativa , Cristina Palmieri. Editore Franco  
angeli

Consulenza pedagogica e clinica della formazione, Manuela Palma.  
Editore Franco Angeli

Legge N.104 del 5\2\1992 legge quadro per l'assistenza , l'integrazione  
sociale e diritti delle persone affette da handicap

Ugualianza ed equità nella scuola, curatore Noberto Bottani e Benadusi.  
Editore Erikson 2006

La scuola multiculturale , Omodeo

Ianes D, Sofia Cramerotti, il piano educativo individualizzato. Progetto  
di vita volume 1 , edizione Erikson, trento 2009

Tortello, handicap e risorse per l'integrazione . Nuovi elementi di qualità per una scuola inclusiva, Erikson, Trento 1999

Demo e Zambotti, gli insegnanti e l'integrazione. Atteggiamenti, opinioni e pratiche

### **Tematiche storico politiche**

responsabilità e giudizio Hannah Arendt

### **Tematiche giuridiche e amministrative**

Vedi sitografia

### **Tematiche di programmazione operativa**

gender equality plan , UniPa

promuovere la salute a scuola , IUHPE

rapporto Asvis salute globale e determinanti sociali , ambientali ed economici

Lucio Guasti , didattiche per competenze, Erikson , trento 2012

Mario Castoli, progettare per competenze ; percorsi e strumenti , Carocci, Roma , 2011

Emergenza e progettualità educativa. Da un modello allarmista al modello trasformativo. Traietto editore . Franco angeli . autore Andrea Traverso

L'aula scolastica 2 . come imparano gli insegnanti . casa editrice Franco Angeli . autore Davide Parmigiani

### **ambito bioetico**

Educare ai diritti . Piante , animali e biotecnologie. Percorsi di bioetica di Paolo Donadoni

Bioetica e formazione nel mondo della scuola , comitato nazionale per la bioetica , Presidenza del Consiglio dei Ministri

Etica ed educazione di Milena Manini

Manuale di bioetica, verso una bioetica secolarizzata, Maurizio Mori

### **Tematiche ambientali e di sviluppo**

Politiche per l'ambiente, Nicoletta Varani e Antonella Primi

L'africa, gli stati , la politica, e i conflitti, Giovanni Carbone

### **Tematiche della condizione di genere**

La condizione della donna in Africa sub-sahariana, riflessioni geografiche, Antonella Primi e Nicoletta Varani.  
Libreriauniversitaria.it

Linee guida per gli interventi formativi realizzati dalle scuole per la tutela della discriminazione di genere .

Impari a scuola , guida operativa per percorsi di sensibilizzazione alla parità di genere nelle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado

Contrasare la violenza contro le donne:il ruolo dell'università di Tindara Addabbo coordinatrice del progetto GEePa e delegata del rettore alle pari opportunità , Unimore.

Education 21 educazione allo sviluppo sostenibile articolo 'la scuola dovrebbe promuovere l'ugualianza tra i sessi

### **documenti vari**

il piano strategico metropolitano di Genova

La dichiarazione di Stoccolma

A scuola la salute è sempre promossa.

L agenda 2030 dell'organizzazione mondiale delle nazioni unite

Carta dei diritti umani

### **Decreti legge presi in esame**

Legge N.104 del 5\2\1992 legge quadro per l'assistenza , l'integrazione sociale e diritti delle persone affette da handicap

From cruises to Green Residence and inclusive recovery

rivista . scuola e cittadinanza. Gli obiettivi agenda 2030

ralph zacklin , the united nations secretariat and the use of force in a unipolare world: power v. principale

Ti hanno offerta formativa anno scolastico 2013-2014 progetto di educazione alla salute